



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 82 del 30/09/2021

OGGETTO: PRESA D'ATTO DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.

Premesso che, in considerazione della situazione di emergenza che sta colpendo l'intera Nazione, la seduta di Consiglio Comunale in cui viene approvato il presente atto si svolge con modalità telematica, in applicazione della decretazione governativa d'urgenza relativa al contenimento della diffusione del COVID- 19 e secondo le modalità indicate nella comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale P.G. n. 7111 del 27/03/2020 "MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19» - SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE -DISCIPLINA".

L'anno 2021 addì trenta del mese di settembre alle ore 18:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio Comunale e dando atto che nella presente seduta sono presenti Consiglieri con la presenza fisica e altri con collegamento telematico; in particolare alla trattazione del punto risultano:

PRESENTI N. 15 Consiglieri:

MAZZANTI MAURIZIO	Presenza in sede		collegamento
BUCCHERI ENRICO	Assente	SERRA SONIA	Assente
TIRRITO GIOVANNI	Presente in collegamento	TODESCHINI MATTEO	Presente in collegamento
DALL'OLIO ANNA	Presente in collegamento	MAGRIN TIZIANO	Presente in collegamento
ARNOFOLI PAOLA	Presente in collegamento	CESARI MAURIZIO	Presente in collegamento
GAMBERINI MARCO	Presente in collegamento	BADIALI DEBORA	Presente in collegamento
TINTI ROBERTO	Presente in collegamento	ZUPPIROLI ORIANA	Presente in collegamento
GALLETTI FRANCESCA	Presente in collegamento	BORTOLOTTI DANIELE	Presente in collegamento
ZURLA ALFONSO	Presente in	ZAMBRANO MICHELE	Presenza in sede

Chiusura del collegamento alle ore 20:15

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti in collegamento gli Assessori: LUCA CAPITANI, FABIO ROMAGNOLI, MONICA DAVALLI, ELENA ROVERI, GUALTIERO VIA.

Presiede il VICE PRESIDENTE ZAMBRANO MICHELE, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE IOCCA FILOMENA.

Verificata la presenza del numero legale, il Vice Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: PAOLA ARNOFOLI, MARCO GAMBERINI, DANIELE BORTOLOTTI.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 82 del 30/09/2021

OGGETTO: PRESA D'ATTO DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Giunta n.72 del 29 Luglio 2021 è stato approvato lo schema del il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, trasmesso al Consiglio comunale per i conseguenti adempimenti;

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- il comma 1 dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- l'Art. 7 del vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio) del D.Lgs. 118/2011 che definisce il contenuto del Documento unico di programmazione (d'ora in poi DUP);

DATO ATTO CHE il DUP è documento programmatico strettamente connesso alle Linee strategiche di mandato, contenute ed esplicitate nel DUP stesso;

CONSIDERATO CHE gli obiettivi operativi indicati nel DUP 2022-2024 sono realizzabili con le risorse determinate nell'ambito del quadro finanziario vigente così come definito dalla Deliberazione consiliare n.33 del 19/04/2020 e successive modificazioni assumendo l'invarianza dell'anno 2024 rispetto l'anno 2023;



Comune di Budrio

Bologna

DATO ATTO, inoltre, CHE:

- lo schema di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (D.L. n. 112/2008);
 - lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'elenco annuale 2022;
 - lo schema del Programma Biennale delle forniture e dei servizi di importo superiore ai 40.000 euro - 2022 - 2023;
 - l'aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale;
 - la determinazione dei livelli di copertura dei servizi a domanda individuale 2022, da calcolare in base alle tariffe da aggiornare,
- verranno predisposti o aggiornati contestualmente alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2022-2024 essendo oggi disponibili i suddetti strumenti di programmazione vigenti a partire dall'anno in corso;

RICHIAMATO l'art 7 del Regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare 26/2018 ed in particolare i seguenti commi:

7. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta ai consiglieri il DUP per le conseguenti deliberazioni. Il DUP è approvato dal Consiglio se rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio, in caso contrario il Consiglio si esprime con una presa d'atto ed una richiesta di integrazioni e modifiche del documento utili ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento e, in tal caso, il parere dell'Organo di revisione non è richiesto;
9. La nota di aggiornamento del DUP non è un atto obbligatorio se il DUP è già stato approvato formalmente e se, contestualmente, non sono intervenuti elementi da modificarne il quadro approvato. Se il DUP non è già stato approvato la nota di aggiornamento del DUP si configura come DUP definitivo;

EVIDENZIATO che lo schema Documento unico di programmazione 2022-2024 allegato alla presente deliberazione non apporta modifiche al quadro di compatibilità finanziaria esistente, né modifiche agli indirizzi strategici del consiglio e modifica in via marginale alcuni obiettivi operativi senza incidere sugli indirizzi di consiglio da essi sottesi;

VISTI:

- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE nella seduta del 22/09/2021 è stata illustrata alla competente commissione consiliare la proposta di Documento Unico di Programmazione 2022-2024 di cui alla presente proposta di deliberazione;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale reggente, Responsabile ad interim dell'area programmazione e organizzazione, e del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità contabile;



Comune di Budrio

Bologna

A SEGUITO di votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano e successivo appello nominale di ciascun consigliere (e Sindaco) cui è seguita da parte di ciascun chiamato, l'espressione verbale "favorevole" o "contrario" o "astenuto", votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 6 Consiglieri: Debora Badiali, Oriana Zuppiroli, Maurizio Cesari, Daniele Bortolotti (Budriopiù); Matteo Todeschini, Tiziano Magrin (Gruppo misto).

DELIBERA

1. di prendere d'atto del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 (Allegato A del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale);

2. di richiedere alla Giunta di procedere con le integrazioni e le modifiche al DUP utili ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento ed in particolare:

- Aggiornamento degli obiettivi operativi ed eventualmente degli obiettivi strategici;
- Aggiornamento del quadro finanziario di riferimento;
- Predisposizione dello schema di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (D.L. n. 112/2008);
- Predisposizione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'elenco annuale 2022;
- Predisposizione dello schema del Programma Biennale delle forniture e dei servizi di importo superiore ai 40.000 euro - 2022 - 2023;
- Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- Aggiornamento della determinazione dei livelli di copertura dei servizi a domanda individuale 2022 da calcolare in base alle tariffe da aggiornare.

3. di dare atto che il DUP 2022/ 2024 sarà pubblicato nel sito internet del Comune - Amministrazione Trasparente, sezione bilanci -

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A SEGUITO di votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano e successivo appello nominale di ciascun consigliere (e Sindaco) cui è seguita da parte di ciascun chiamato, l'espressione verbale "favorevole" o "contrario" o "astenuto", votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 6 Consiglieri: Debora Badiali, Oriana Zuppiroli, Maurizio Cesari,



Comune di Budrio
Bologna

Daniele Bortolotti (Budriopiù); Matteo Todeschini, Tiziano Magrin (Gruppo misto).

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

I contenuti degli interventi sono quelli risultanti dalla registrazione digitale parte integrante del verbale della seduta, conservata agli atti ai sensi dell'art.66 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare del 28/10/2014 n.58.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ZAMBRANO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022 - 2024

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024 (NOTA AGGIORNAMENTO)

INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 5
1.1 Quadro delle condizioni esterne	pag. 6
1.1.1 Lo scenario economico e la programmazione regionale	pag. 7
1.1.2 La popolazione ed il contesto socio economico del territorio comunale	pag. 15
1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente	pag. 23
1.2.1 Il quadro della finanza territoriale	pag. 24
1.2.2 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente	pag. 26
1.2.3 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione	pag. 30
1.2.4 Il Patrimonio dell'Ente	pag. 33
1.2.5 Le risorse umane disponibili	pag. 34
1.2.6 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	pag. 35
1.2.7 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati	pag. 36
1.2.8 Prevenzione della corruzione/ trasparenza/ controlli interni- conferimento delle funzioni in Unione	pag. 37
1.3 Indirizzi e obiettivi strategici	pag. 38
1.3.1 Indirizzi relativi a risorse e impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettica	pag. 39
1.3.2 Obiettivi strategici per missione	pag. 40
1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 43
2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)	pag. 48
2.1 Parte prima	pag. 49
2.1.1 Obiettivi operativi per missione e programmi	pag. 50
2.1.2 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento	pag. 78
2.1.3 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa	pag. 83
2.1.4 Servizi a domanda individuale	pag. 86
2.1.5 Gli investimenti previsti	pag. 94
2.2 Parte seconda	pag. 97
2.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio	pag. 98
2.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale	pag. 104
2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 110
2.2.4 Programma biennale acquisti beni e servizi	pag. 112

PREMESSA

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 Decreto legislativo 118/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, presentate in Consiglio comunale in data 8 ottobre 2017 contestualmente al DUP 2017-2019, e sviluppa i propri contenuti con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2017/2022).

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 02 Giustizia
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività
- Missione 18 – Relazioni con altre autonomie
- Missione 50 – Debito pubblico

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2021/2023, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio di riferimento;
- gli equilibri di bilancio;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. Sono inseriti in questa parte del DUP le eventuali programmazioni ulteriori (ad esempio i piani di razionalizzazione previsti dal DL 98/2011, i programmi biennali per acquisti di beni e servizi ecc.). In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale in base ultimo dato disponibile;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi:

Dal punto di vista procedurale il Regolamento di contabilità prevede all'articolo 7, tra l'altro, che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta ai consiglieri il DUP per le conseguenti deliberazioni. Il DUP è approvato dal Consiglio se rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio, in caso contrario il Consiglio si esprime con una presa d'atto ed una richiesta di integrazioni e modifiche del documento utili ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento e, in tal caso, il parere dell'Organo di revisione non è richiesto.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO ¹

La legge di contabilità e finanza pubblica, legge 196/2009, al titolo primo individua i principi di coordinamento, gli obiettivi di finanza pubblica e armonizzazione dei sistemi contabili prescrivendo all'articolo 1 che "Le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica".

A questo proposito l'articolo 8 indica:

"1. Le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali determinano gli obiettivi dei propri bilanci annuali e pluriennali in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dal DEF.

2. Anche ai fini dell'attuazione dell'articolo 21, comma 1-ter, lettera g), nella Nota di aggiornamento del DEF di cui all'articolo 10-bis, viene definito il quadro di riferimento normativo per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali caratterizzato da stabilità, coerenza, conformità ai parametri europei e rispetto dell'autonomia gestionale degli enti. Sulla base di quanto previsto dal periodo precedente, in coerenza con gli obiettivi nazionali, articolati per sottosectori, stabiliti ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera e), sono definiti gli interventi necessari per il loro conseguimento distintamente per regioni, province e comuni"

Nel corso del 2020 lo scoppio della pandemia dovuta al virus denominato COVID-19 ha portato ad una decisa modificazione del quadro economico sia a livello nazionale che a livello locale i cui effetti perdureranno anche nell'esercizio 2021 modificando le previsioni della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF).

La previsione macroeconomica tendenziale contenuta nel DEF 2021 incorpora il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella versione presentata con la NADEF e lievemente rivista per il triennio 2021-2023 dalla Legge di Bilancio per il 2021, nonché il recente Decreto-Legge Sostegni3.

Pur in presenza di questi stimoli di natura fiscale, la previsione di crescita annua de PIL per il 2021 è ora pari al 4,1 per cento, che si confronta con il 6,0 per cento del quadro programmatico della NADEF. Il principale motivo della revisione al ribasso della previsione di crescita per il 2021 risiede nell'andamento dell'epidemia da Covid-19, che si è rivelato più grave delle attese e grosso modo in linea con lo scenario più sfavorevole descritto nella NADEF.

Lo scenario tendenziale si basa sull'aspettativa che dopo la prossima estate le misure di contrasto all'epidemia da Covid-19 avranno un impatto moderato e decrescente nel tempo sulle attività economiche. Gli afflussi turistici recupererebbero nel 2022, per poi tornare ai livelli pre-crisi nel 2023. Grazie anche alle notevoli misure di stimolo recentemente introdotte con D.L. Sostegni, nonché alla spinta agli investimenti pubblici e privati fornita dal PNRR (nella versione Legge di Bilancio 2021), il PIL, dopo il già citato recupero di quest'anno, salirebbe del 4,3 nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024.

¹ I documenti di questa sezione traggono origine da informazione reperite presso i siti web del MEF, dell'ANCI, della Camera dei deputati, della Regione Emilia-Romagna, della Banca d'Italia e della Voce.info

Il recupero dell'occupazione seguirebbe grosso modo quello del PIL in termini di ore lavorate e di unità di lavoro armonizzate (ULA), mentre il numero medio di occupati rilevati dall'indagine sulle forze di lavoro scenderebbe quest'anno per poi riprendere dal 2022 in avanti. Il tasso di disoccupazione salirebbe al 9,9 per cento nel 2021, per poi scendere fino all'8,2 per cento nel 2024.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,1	4,3	2,5	2,0
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,2	1,3	1,2
PIL nominale	-7,8	5,2	5,6	3,8	3,2
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	3,5	3,9	2,2	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,8	-1,2	2,9	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,9	9,5	8,8	8,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,8	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Le ipotesi su cui si basa il quadro tendenziale sono ovviamente soggette a notevoli rischi al ribasso, data l'incertezza che persiste sul futuro andamento della pandemia. D'altro canto, vi sono anche rischi al rialzo, giacché il rimbalzo del PIL potrebbe essere più accentuato di quanto previsto se le misure preventive fossero rimosse quasi totalmente nella seconda metà di quest'anno e ciò fosse accompagnato da un rialzo della propensione al consumo delle famiglie.

Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:

- Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;
- La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
- Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La versione finale del PNRR sarà basata su un ammontare di risorse superiore a quanto prefigurato nella NADEF e nella Legge di Bilancio per il 2021. Il PNRR in senso stretto, ovvero il piano presentato alla Commissione Europea, si avvarrà di 191,5 miliardi di sovvenzioni e prestiti dalla RRF, un ammontare solo lievemente inferiore a quello della NADEF, che era di 193 miliardi: infatti, mentre le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, la stima dell'importo massimo dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi.

D'altro canto, in base alla bozza di PNRR approvata dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio e alle risoluzioni recentemente approvate dalla Camere, il nuovo Governo ha deciso di abbinare alle risorse RRF ulteriori finanziamenti tramite due canali nazionali: utilizzo del FSC e risorse a valere sul nuovo Fondo complementare.

Da tutto ciò, deriva un aumento delle risorse per il PNRR in senso stretto dai 193 miliardi prefigurati nella NADEF a circa 222 miliardi. Considerando tutti gli strumenti del NGEU (RRF, REACT-EU ecc.), con l'aggiunta delle risorse nazionali si passa dai 205 miliardi della NADEF (aggiornati a 208 nella Legge di Bilancio) a circa 237 miliardi.

I prestiti RRF verranno destinati per 69,1 miliardi a progetti di investimento e altre spese per l'ambiente, la ricerca, la formazione, l'inclusione sociale e la salute che erano già programmati. I rimanenti fondi, 53,5 miliardi, saranno invece destinati a iniziative totalmente nuove, al pari delle sovvenzioni. Pertanto, le risorse RRF per nuove iniziative assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi, una cifra davvero ragguardevole se si considera che esse verranno rese disponibili nell'arco di sei anni.

Sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine

Il perdurare della crisi pandemica rende probabile che la Commissione Europea raccomandi l'estensione della general escape clause, ovvero della sospensione del Patto di Stabilità e Crescita, anche al 2022. L'indebitamento netto della PA dello scenario tendenziale segue un sentiero discendente fino ad arrivare ad un deficit di circa il 3,4 per cento nel 2024. Il Governo ritiene opportuno che l'impostazione (stance) della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio tramite un forte impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale dal 2024 in poi—a condizione che le ipotesi epidemiche e sulle condizioni di contesto internazionale dello scenario di base restino valide. Il sentiero prefigurato nella NADEF puntava ad una graduale riduzione dell'indebitamento netto fino al 3,0 per cento del PIL nel 2023 e, sull'orizzonte al 2026, il conseguimento di un saldo nominale di -0,5 per cento del PIL. Alla luce della seconda e terza ondata dell'epidemia da Covid-19 e delle conseguenti necessità di sostegno all'economia, nonché della raccomandazione di rafforzare il PNRR da parte delle Camere, il nuovo Governo ritiene opportuno posporre il traguardo del 3,0 per cento di deficit, al 2025, per sostenere un grande sforzo di investimento e rigenerazione del Paese. Il successivo sentiero di avvicinamento all'OMT sarà calibrato in modo tale da riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio.

A fronte dei saldi proiettati nel quadro di finanza pubblica tendenziale, si punterà a conseguire un deficit del 3,4 per cento del PIL nel 2024. **Ciò richiederà risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella Legge di Bilancio per il 2022 a condizione che in autunno si rafforzi la prospettiva di uscita dalla pandemia.** La riduzione del deficit potrà essere conseguita dal lato della spesa con una razionalizzazione della spesa corrente e, da quello delle entrate, in prima istanza con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In ambito fiscale, saranno rilevanti le nuove direttive UE su emissioni di gas climalteranti e imposte ambientali e l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-9,5	-5,4	-3,7	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-6,2	-2,5	-0,8	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-4,9	-7,2	-5,0	-3,8	-3,9
Variazione strutturale	0,5	-3,1	-2,2	2,2	1,1	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	157,8	154,7	153,1	150,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	154,5	151,6	150,2	148,1
MEMO: DBP 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-10,5	-7,0	-4,7	-3,0	...
Saldo primario	1,8	-7,0	-3,7	-1,6	0,1	...
Interessi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	...
MEMO: NADEF 2020 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0	..
Saldo primario	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1	..
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	..
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5	..
Variazione del saldo strutturale	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2	..
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5	..
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6	..
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1790,9	1651,6	1738,1	1835,8	1904,6	1965,3
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1790,9	1651,6	1743,8	1851,6	1925,2	1987,4

ASPETTI ISTITUZIONALI DELLE FINANZE PUBBLICHE

VI.1 LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF8 al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti¹⁴, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge". In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno¹⁹, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF²⁰, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province

autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

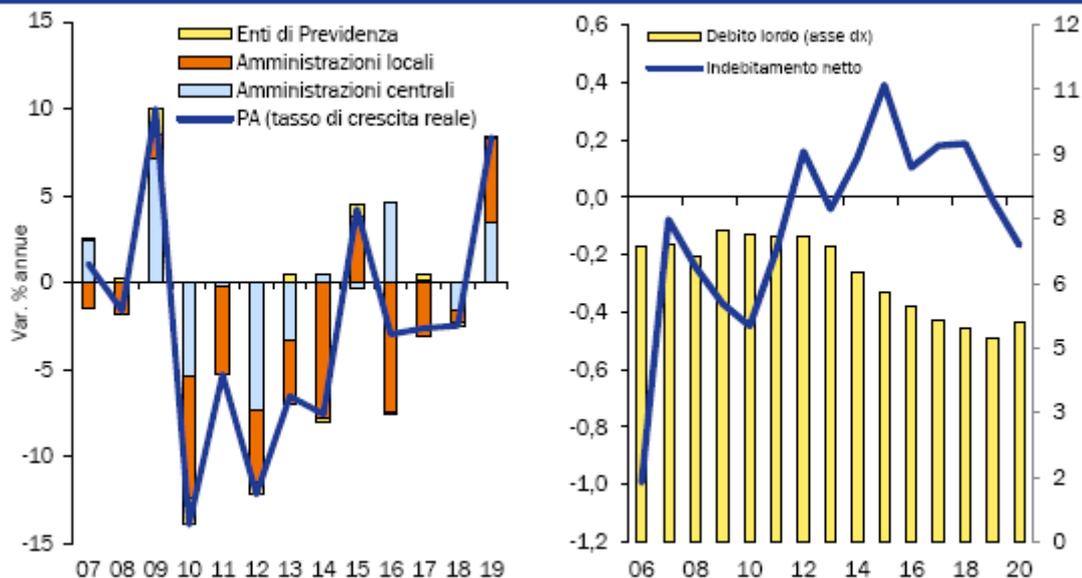
In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali.

Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate22 ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. Doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieveascesa al 5,1 per cento nel 2020.

FIGURA VI.1: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEGLI INVESTIMENTI FISSI LORDI DELLA PA (dati a prezzi 2015), INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale sul PIL)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Banca d'Italia.

Nel DEFR della Regione Emilia-Romagna si evidenzia come la pandemia lascia in eredità alla nostra regione la peggiore recessione mai sperimentata in tempo di pace, con una

caduta del PIL nel 2020 del 9%, superiore persino a quella del 2008. In termini assoluti, si tratta di una “perdita” di oltre 14 miliardi di euro di PIL, di cui circa 11 miliardi di consumi e 650 milioni di euro di investimenti fissi lordi.

Comunque, nell’arco dei due anni 2021 e 2022 Prometeia prevede per la nostra regione la crescita del PIL più alta tra tutte le regioni italiane, incluse le province autonome di Trento e Bolzano.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici e le previsioni per degli anni futuri

PIL RER					
	valori reali	valori nominali	tasso di crescita PIL reale	tasso di crescita PIL reale*	tasso di crescita PIL nominale
2019	158.554,20	163.994,20	0,7	...	1,5
2020	144.274,90	151.605,42	-9,0	-9,0	-7,6
2021	152.144,14	160.754,05	5,5	5,4	6,0
2022	159.077,21	170.538,18	4,6	5,2	6,1
2023	163.677,84	177.943,97	2,9	...	4,3
2024	166.779,69	184.560,04	1,9	...	3,7

Fonte: Prometeia

Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea, Next Generation EU e le risorse per le politiche di sviluppo

A più di un anno dall’inizio della pandemia COVID-19, l’Unione Europea sta preparandosi all’avvio della nuova programmazione settennale 2021-2027 e all’attuazione delle misure per la ripresa del pacchetto straordinario e temporaneo Next Generation UE (750 miliardi), complessivamente per un valore pari a 1.824,3 miliardi di euro a prezzi del 2018, corrispondenti a oltre 2.000 miliardi di euro a prezzi correnti. Adottati in dicembre 2020 - il nuovo Quadro finanziario pluriennale (QFP) e il Next generation EU - sottostanno a meccanismi di finanziamento e di attuazione completamente diversi; mentre il QFP è finanziato da contributi nazionali basati sul Prodotto Nazionale Lordo (70%) e per la restante parte da risorse proprie dell’UE (basate su iva, dazi doganali e sanzioni), NGEU sarà finanziato contraendo prestiti sul mercato dei capitali, attraverso l’emissione di titoli di debito (di cui il 30% di green bonds), a seguito della ratifica da parte dei parlamenti nazionali di una nuova decisione sulle risorse proprie.

Dal lato delle spese, ci troviamo di fronte ad uno strumento ordinario – il QFP – e ad uno strumento straordinario – il NGEU. Da un lato, il QFP finanzia le politiche settoriali dell’Unione europea, con un peso preponderante (circa il 70%) delle politiche “storiche” a gestione condivisa, quali la Politica di coesione e la Politica Agricola Comune, e il restante dedicato agli oltre 30 programmi a gestione diretta da parte della Commissione europea. Dall’altro, NGEU finanzia principalmente due programmi, il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery fund) - che sostiene i Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza sulla base di una precisa identificazione di mission e raggiungimento di target e obiettivi -

e REACT-EU, che sarà attuato attraverso programmi operativi nazionali e regionali della programmazione 2014-2020.

Per il periodo 2021-2027, la Politica agricola comune (PAC), con 291,089 miliardi per il primo pilastro (pagamenti diretti) e 87,441 miliardi per lo sviluppo rurale, resta la prima politica di spesa del bilancio europeo.

Per lo stesso settennato, la Politica di coesione, a cui concorrono il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE+) e il Fondo coesione, dispone di 373,537 miliardi per l'obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" - attuato attraverso programmi operativi regionali e nazionali - e l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea". Sono in fase di redazione l'Accordo di partenariato, i programmi operativi nazionali e regionali per un avvio della politica previsto per il 2022.

L'elaborazione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 2021-2027 è stata avviata nel marzo 2019, con un confronto con i soggetti del partenariato istituzionale ed economico-sociale del Paese conclusosi in dicembre 2020. L'AdP dispone di risorse europee pari a 42,085 miliardi di euro a prezzi correnti per il settennio 2021-2027, a cui si aggiungono 1,03 miliardi del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund). Definerà le priorità di investimento e l'allocatione finanziaria per categorie di Regioni e per Fondo strutturale, nonché l'elenco dei programmi operativi e le rispettive priorità di investimento. Rientra nell'Adp anche il Programma operativo nazionale relativo al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), che declina nella dimensione marittima le azioni strategiche adottate dall'UE per conseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e del Green Deal.

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e i Piani Nazionali per la ripresa e la resilienza. Il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza è il principale strumento di attuazione del piano per la ripresa europeo. In linea con le priorità chiave dell'Unione è destinato a finanziare con 723,824 miliardi di euro (a prezzi correnti), di cui 337,969 miliardi di euro di sovvenzioni e 385,855 miliardi di euro di prestiti, per almeno il 37% la transizione verde, almeno il 20% la transizione digitale.

All'Italia sono destinati 191,5 miliardi (dei quali 68,9 di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti), per progetti definiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 29 aprile 2021, per essere esaminato dalla Commissione europea e approvato nell'ambito del Consiglio ECFIN in circa tre mesi.

Il Piano italiano dispone di un totale di 235 miliardi: 191,5 miliardi del già citato Dispositivo per la ripresa, cui si aggiungono 13 miliardi di REACT-EU, uno strumento per superare la crisi che integra lo stanziamento della politica di coesione del ciclo 2014-20, e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Il PNRR si articola in sei Missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Le priorità trasversali sono relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali.

Il Piano attuerà inoltre quattro riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza- riforme abilitanti (interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali) e riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Il 40% circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno.

Il piano vedrà un'attiva partecipazione delle regioni ed Enti Locali nella sua implementazione.

1.1.2 LA POPOLAZIONE ED IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO COMUNALE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011			n.	18.008
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.Lvo 77/95)				18.545
	dato al 31/12/2019	di cui	maschi	n.	9053
			femmine	n.	9492

Aggiornamento dei dati di popolazione al **31/12/2020**

Rispetto al 2019 il dato della popolazione totale si presenta in flessione (pari a 119 unità).

Popolazione residente per classi quinquennali di età e sesso

al 31 dicembre 2020

Età	1. Maschi	2. Femmine	Totale
00-04	361	332	693
05-09	413	415	828
10-14	447	461	908
15-19	414	432	846
20-24	400	371	771
25-29	413	421	834
30-34	479	430	909
35-39	516	490	1006
40-44	612	655	1267
45-49	784	798	1582
50-54	801	843	1644
55-59	785	722	1507
60-64	576	632	1208
65-69	488	516	1004
70-74	498	563	1061
75-79	365	400	765
80-84	323	422	745
85 e oltre	303	494	797
Totale	8978	9397	18375

Fonte:

Comune di

Budrio -

Servizi

Demografici

**Movimento anagrafico della popolazione residente
dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2020**

Anni	Note	Popolazione residente a inizio periodo	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche (1)						Incrém. (8)	Popolazione residente a fine periodo
			Per Movimento Naturale			Per trasferimento di residenza				
			Nati	Morti	Saldo naturale (4)	Iscritti immigrati (5)	Cancellati emigrati (6)	Saldo migratorio (7)		
2010		17.769	157	192	-35	820	560	260	225	17994
2011		17.994	178	190	-12	776	550	226	214	18208
2012		18.208	182	223	-41	750	631	119	78	18286
2013		18.286	171	203	-32	766	666	100	68	18354
2014		18.354	143	195	-52	670	546	124	72	18426
2015		18.426	155	242	-87	663	590	73	14	18412
2016		18.412	151	223	-72	743	565	178	106	18.518
2017		18.518	131	218	-87	654	645	9	-78	18.440
2018		18440	146	222	-76	734	638	96	20	18460
2019		18460	143	200	-57	781	670	111	54	18514
2020		18514	130	249	-119	614	634	-20	-139	18375

Fonte: Comune di Budrio - Servizi Demografici - Serie Storica

(1) Per il calcolo si fa riferimento alla data di registrazione presso l'Anagrafe.

(4) Il saldo naturale è calcolato come la differenza tra i nati vivi e i morti

(5) Iscritti= Iscrizione per immigrazione include le iscrizioni d'ufficio

(6) Cancellati= Cancellati per emigrazione include le cancellazioni d'ufficio e i cancellati per irreperibilità al censimento

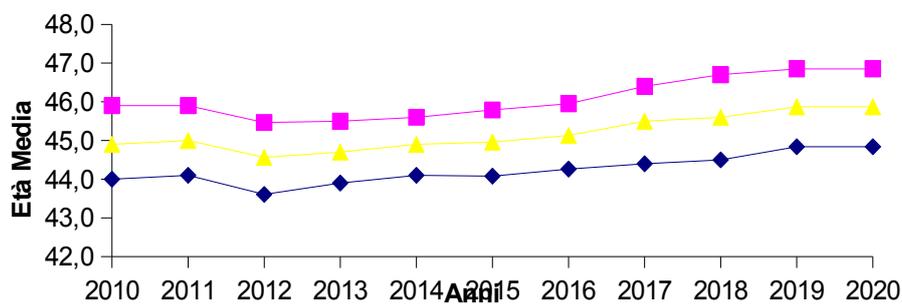
(7) Il saldo migratorio è calcolato come la differenza tra gli iscritti e i cancellati che nel 2013 comprendono anche le cancellazioni per irreperibilità al censimento (n.69)

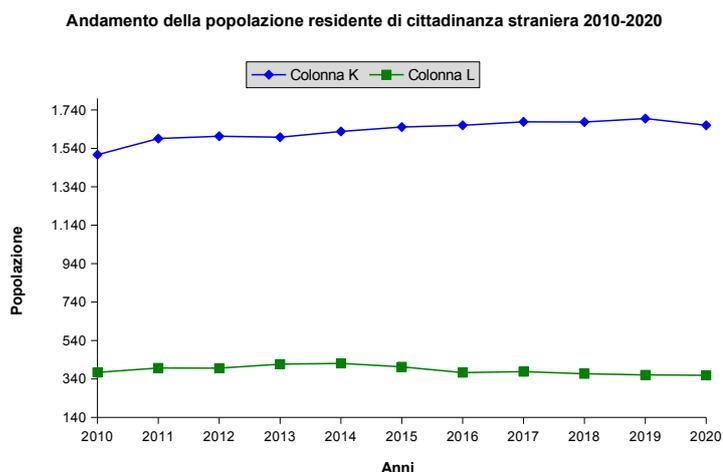
(8) L'incremento è calcolato come la somma tra saldo naturale e saldo migratorio

Grafico Movimento Famiglie

Andamento delle famiglie residenti 2010-2020

Andamento età media per sesso 2010-2020





Si riportano infine alcuni dati di contesto socio-economico estrapolati dai dati del Censimento Generale della popolazione dell'anno 2011:

Si segnala che nel 2018 è partita la nuova modalità di censimento permanente della popolazione, che interesserà annualmente Budrio anche nel 2019, 2020 e 2021.

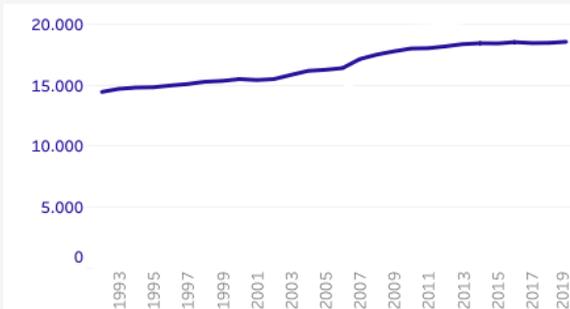
I dati demografici delle imprese di fonte Istat elaborati a cura della Città metropolitana² di Bologna, in combinazione con altre i dati delle statistiche riaggregate della Regione Emilia-Romagna³ consentono anche di apprezzare il contesto socio economico del territorio.

² <http://inumeridibolognametropolitana.it/studi-e-ricerche/dati-ed-indicatori-utili-alla-compilazione-del-dup>

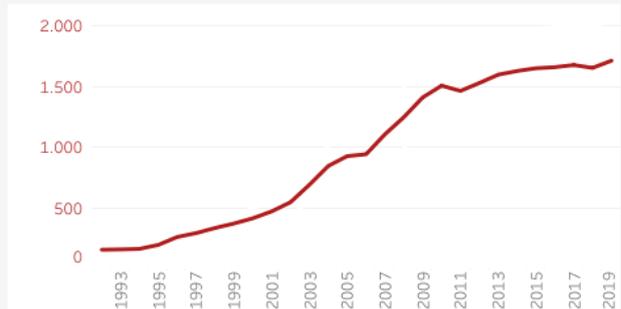
³ <http://sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica/SceltaNumeroGruppi.do?forward=start>

	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale		
Popolazione al 01/01	8.997	9.490	18.487	Stranieri al 01/01	757	924	1.681	Tasso mortalità	10,7
Morti	85	113	198	Stran. morti	0	1	1	Tasso natalità	7,6
Nati	73	68	141	Stran. nati	8	16	24	Tasso crescita naturale	-3,1
Saldo naturale	-12	-45	-57	Stran. saldo naturale	+8	+15	+23	Tasso immigrazione	42,0
Iscritti	397	381	778	Stran. iscritti	110	127	237	Tasso emigrazione	35,8
Cancellati	329	334	663	Stran. cancellati	122	106	228	Tasso crescita migratoria	+6,2
Saldo migratorio	+68	+47	+115	Stran. saldo migratorio	-12	+21	+9	Tasso crescita totale	+3,1
Popolazione al 31/12	9.053	9.492	18.545	Stranieri al 31/12	753	960	1.713	Tasso generico di fecondità	37,9
Var.ass. (fine-inizio anno)	+56	+2	+58	Var.ass. anno prec. stran	-4	+36	+32		
Var% (fine-inizio anno)	+0,62%	+0,02%	+0,31%						

Popolazione residente



Stranieri residenti

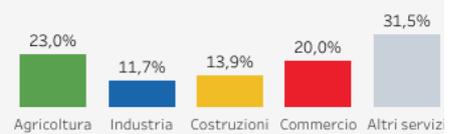


Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Totale imprese	1.697	1.544	97	125	-28
Straniere	150	133	17	9	+8
Giovanili	104	93	23	15	+8
Femminili	358	325	24	38	-14

	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Totale imprese	1	-27
Straniere	0	+8
Giovanili	0	+8
Femminili	1	-13

Imprese attive per macro-settore di attività



Imprese per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Società di Capitali	358	279	17	19	-2
Società di Persone	294	243	8	17	-9
Imprese individuali	1.030	1.010	72	86	-14
Cooperative	8	7	0	2	-2
Consorzi	2	0	0	1	-1
Altre forme	5	5	0	0	+0

	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di Capitali	0	-2
Società di Persone	0	-9
Imprese individuali	1	-13
Cooperative	0	-2
Consorzi	0	-1
Altre forme	0	+0

Imprese attive per settore di attività

	N.	%
A Agricoltura e pesca	355	23,0%
B Attività estrattiva	0	0,0%
C Manifattura	177	11,5%
D Energia	1	0,1%
E Acqua e trattamento rifiuti	2	0,1%
F Costruzioni	214	13,9%
G Commercio	309	20,0%
H Trasporti	68	4,4%
I Alloggio e ristorazione	76	4,9%
J Informazione e comunicazione	23	1,5%
K Credito e assicurazioni	41	2,7%
L Attività immobiliari	82	5,3%
M Attività professionali	39	2,5%
N Servizi alle imprese	65	4,2%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%
P Istruzione	5	0,3%
Q Sanità	6	0,4%
R Arte, sport e intrattenimento	12	0,8%
S Altri servizi personali	69	4,5%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
X Non classificate	0	0,0%

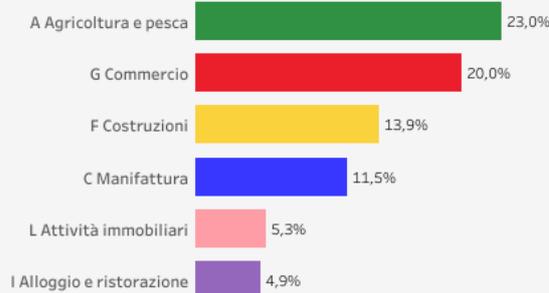
Tasso di crescita

-1,58

Graduatoria settori di attività economica

Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)

6



*Saldo al netto delle cessate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio di Bologna

Redditi anno di imposta 2018 – dichiarazione 2019

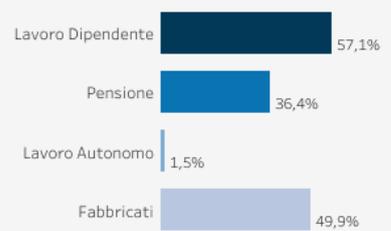
Dati principali

Numero di contribuenti	14.261
Reddito complessivo*	349.023.490
% Contribuenti su residenti	77,3%
Reddito complessivo medio*	24.474

Imposte

Imposta netta dovuta	66.589.530
Addizionale regionale	5.186.136
Addizionale comunale	1.973.121
Carico fiscale medio	5.171

% di contribuenti per tipologia



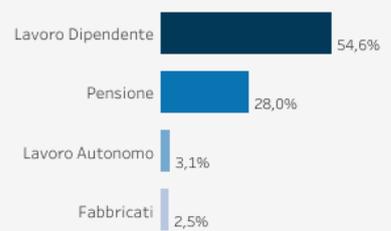
Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	2.658	18,8%	3,6%
10.000-15.000 euro	1.776	12,6%	6,4%
15.000-26.000 euro	4.954	35,1%	29,1%
26.000-55.000 euro	3.950	28,0%	39,5%
55.000-75.000 euro	397	2,8%	7,2%
75.000-120.000 euro	259	1,8%	6,8%
Oltre 120.000 euro	113	0,8%	7,3%

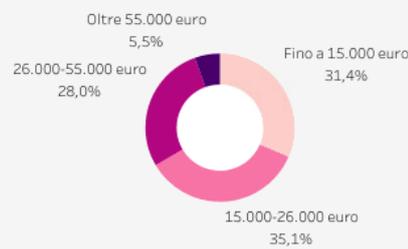
Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	8.049	57,1%	54,6%
Lavoro Autonomo	214	1,5%	3,1%
Pensione	5.133	36,4%	28,0%
Fabbricati	7.037	49,9%	3,6%
Partecipazione	690	4,9%	4,0%
Spettanza imprenditore	538	3,8%	2,5%

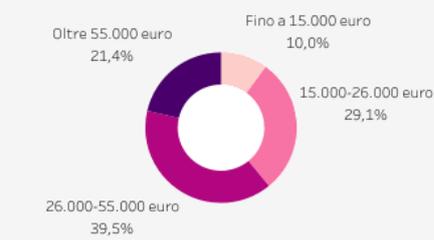
% dell'ammontare per tipologia



% di contribuenti per classe di reddito



% dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

Superficie - kmq	120,19
Superficie montana - kmq	0
% superficie montana	0
Territori modellati artificialmente - kmq	8,32
- di cui zone urbanizzate a tessuto continuo (sup. urbanizzata >50%) - kmq	2,24
- di cui zone urbanizzate a tessuto discontinuo (sup. urbanizzata fra 10% e 50%) - kmq	2,45
- di cui insediamenti industriali, commerciali, di impianti e servizi - kmq	2,23
- di cui reti stradali, ferroviarie e infrastrutture - kmq	0,32
- di cui aree portuali - kmq	0
- di cui aree aeroportuali - kmq	0
- di cui aree estrattive, discariche, cantieri, terreni artefatti e abbandonati - kmq	0,33
- di cui aree verdi - kmq	0,53
- di cui aree ricreative e sportive - kmq	0,19
- di cui cimiteri - kmq	0,03
Territori agricoli - kmq	105,47
Territori boscati e ambienti seminaturali - kmq	1,08
- di cui aree boscate - kmq	0,03
- di cui ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea - kmq	1,05
- di cui zone aperte con vegetazione rada o assente - kmq	0
Ambiente umido - kmq	2,68
Ambiente delle acque - kmq	2,60
Strade statali - km	0
Strade provinciali - km	11
Strade comunali - km	237
Strade vicinali ad uso pubblico - km	1
Strade private - km	8
Autostrade - km	0
Altri tipi di strada - km	52
Totale strade - km	308
Numero di aziende agricole (centro aziendale)	488

SAT (ubicazione - ha)	10.567,
SAU (ubicazione - ha)	9.528,7
Superficie a seminativi (ubicazione - ha)	9.198,2
Fruttiferi e olivo (ubicazione - ha)	123,45
Superficie a vite (ubicazione - ha)	7,01
Prati permanenti e pascoli (ubicazione - ha)	187,24
Boschi annessi ad aziende agricole (ubicazione - ha)	34,19
Capi bovini (ubicazione)	1.398
Capi suini (ubicazione)	369
Capi ovi-caprini (ubicazione)	438
Capi avicoli (ubicazione)	60.310
Addetti aziende agricole (centro aziendale)	1.132
Numero imprese	1.267
Addetti alle imprese	4.236
Numero imprese industria	143
Numero imprese di costruzioni	154
Numero imprese del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	410
Numero imprese di altri servizi	560
Addetti imprese industria	1.645
Addetti imprese di costruzioni	288
Addetti imprese del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	1.043
Addetti imprese di altri servizi	1.261
Numero unità locali	1.332
Addetti unità locali	4.598
Numero unità locali industria	167
Numero unità locali costruzioni	160
Numero locali del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	439
Numero unità locali di altri servizi	566
Addetti unità locali industria	1.611
Addetti unità locali costruzioni	295
Addetti unità locali del commercio, trasporti, alberghi, ristoranti	1.247
Addetti unità locali di altri servizi	1.446
Numero imprese 1 addetto	788
Numero imprese 2-9 addetti	419

Numero imprese 10-19 addetti	32
Numero imprese 20-49 addetti	18
Numero imprese 50-249 addetti	10
Numero imprese 250 e più addetti	0
Infortuni denunciati	347
Esercizi alberghieri	3
Esercizi turistici non alberghieri	17
Camere esercizi alberghieri	71
Camere esercizi turistici non alberghieri	62
Letti esercizi alberghieri	151
Letti esercizi turistici non alberghieri	121
Scuole primarie statali	3
Scuole primarie non statali	0
Alunni scuole primarie statali	878
Alunni scuole primarie non statali	0
Scuole secondarie di I grado statali	1
Scuole secondarie di I grado non statali	0
Alunni scuole secondarie di I grado statali	498
Alunni scuole secondarie di I grado non statali	0
Scuole secondarie II grado statali	2
Scuole secondarie II grado non statali	0
Alunni scuole secondarie II grado statali	613
Alunni scuole secondarie II grado non statali	0
Personale in servizio	87
Personale non dirigente	87
Dirigenti	0
Altro personale	0
Sportelli bancari operativi	9
Sportelli operativi per 1.000 abitanti	0,49
Impieghi bancari	295.540
Depositi bancari	322.492

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

**1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI
INTERNE DELL'ENTE**

1.2.1 Il quadro della finanza territoriale

In merito alla situazione dei trasferimenti oltre a ricordare la riduzione stimata tra il 2011 e il 2015 di € 2,23 milioni di euro occorre segnalare che a partire dal 2019 hanno cessato di avere effetto le riduzioni di risorse recate dal dl 66/2014 relative al contributo di Regioni ed enti locali alla riduzione della spesa pubblica (spending review). Si tratta di una "restituzione" alle disponibilità di bilancio del comparto pari a 563,4 milioni di euro (€ 177.414,23 per il Comune di Budrio), che purtroppo nella legge di bilancio 2019 non ha trovato seguito. Nella legge di bilancio 2020 (L. 160/2019 commi 848-851) viene previsto, come visto in precedenza, un rientro graduale delle disponibilità (100 mln. di euro per il 2020, 200 mln. per il 2021, 300 mln. per il 2022, 330 per il 2023, per poi stabilizzarsi a regime in 560 mln. di euro dal 2024) e con effetti mitigatori del riparto del FSC in base ai fabbisogni standard. In buona sostanza gli incrementi di risorse attesi da parte del comune di Budrio saranno inferiori a quanto ipotizzabile a legislazione vigente e con il ripristino del taglio.

Il FSC ml triennio 2021-2023 vedrà inoltre un incremento di risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali di 215.923.000 euro per l'anno 2021, di 254.923.000 euro per l'anno 2022, di 299.923.000 euro per l'anno 2023 e di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023, per il potenziamento degli asili nido

La legge di bilancio 2021 (legge 178/2020) prevede l'Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali (Commi 809-814) per il quadriennio 2021-2024 di € 1 miliardo.

Il fondo per le funzioni fondamentali (comma 822) viene rifinanziato per 450 milioni di euro, ed il comma 823 prevede la possibilità di utilizzare le risorse residue del fondo 2020 anche nell'esercizio 2021.

La legge di bilancio di bilancio 2020 ai commi 854-855 proroga poi al 2021 l'applicazione dell'accantonamento obbligatorio (FGDC) in caso di mancato rispetto degli indicatori e il decreto fiscale (DL 124/2019) abroga l'articolo 1, comma 857 della legge 145/2018, che prevedeva il raddoppio dell'accantonamento a fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) nel caso in cui gli enti medesimi non avessero richiesto l'anticipazione di liquidità nel 2019 o, pur avendola richiesta, non avessero effettuato i relativi pagamenti nei tempi fissati (15 gg).

Risulta importante inoltre osservare che ai fini dell'agibilità della spesa locale, agibilità che risulta nei fatti una naturale conseguenza dell'obbligo per gli enti locali del rispetto degli equilibri di bilancio, che dal 2020 hanno cessato di avere effetti anche tutta una serie di limiti di spesa che il decreto fiscale (DL 124/2019) ha definitivamente abrogato:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (taglia carta);
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (studi ed incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; sponsorizzazioni; missioni; formazione)
- c) articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi);
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali);

f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (acquisto di immobili);

Lo stesso decreto fiscale, inoltre, estende fino al 2023 la possibilità di utilizzare i risparmi da rinegoziazione di mutui in parte corrente (art 57, c. 1-quater)⁴:

Importanti risorse sul 2021 sono state introdotte per fronteggiare la situazione indotta dall'emergenza covid-19 dai DL 41 e 73 del 2021.

⁴ Per una lettura delle norme citate si possono consultare le apposite note IFEL:
<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/9951-decreto-fiscale-dl-26-ottobre-2019-n-124-la-nota-di-lettura-anci-ifel>
<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/9979-nota-di-lettura-anci-ifel-legge-di-bilancio-2020>
<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/10567-legge-di-bilancio-2021-la-nota-di-lettura-anci-ifel>
https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/download/4808_7579322666d2e513acc33df0149c0fee
https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/download/4859_ce9a6578ab01acebcc0994930325d867

1.2.2 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo periodo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese previste nel periodo 2021-2023 aggiornato all'assestamento di luglio 2021. Il quadro finanziario del periodo 2022-2024 sarà elaborato contestualmente alla definizione della Nota di aggiornamento al presente documento.

I valori considerati sono tutti contabilizzati secondo gli schemi del bilanci armonizzato così come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e dalla fase di sperimentazione cui il comune di Budrio ha partecipato sin dal 2012.

Si sottolinea che con l'applicazione dei nuovi principi contabili ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria⁵, trovano collocazione tra le entrate i fondi pluriennali vincolati (FPV) che danno copertura a spese già impegnate in esercizi precedenti a fronte di risorse già accertate negli stessi esercizi.

Di conseguenza nella definizione del totale delle entrate sono anche da considerare i saldi dei fondi pluriennali da un anno all'altro, essendo questo l'importo delle risorse che finanzia le spese di competenza.

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.246.396,80			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		671.441,04	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.138.719,54	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	11.121.554,73	9.006.763,20	8.763.061,22	8.798.053,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.561.702,58	1.522.099,79	736.224,00	731.224,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.963.973,96	3.454.856,72	3.833.262,04	3.897.986,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.227.818,20	6.870.698,78	1.801.950,00	1.507.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	28.475.049,47	20.854.418,49	15.154.497,26	14.934.263,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.474.205,00	3.474.205,00	3.474.205,00	3.474.205,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.569.023,73	2.522.500,00	2.442.500,00	2.492.500,00
Totale Titoli.....	34.518.278,20	26.851.123,49	21.071.202,26	20.900.968,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.764.675,00	29.861.284,17	21.071.202,26	20.900.968,77
Fondo di cassa finale presunto	6.925.569,49			

⁵ In particolare il principio di competenza finanziaria potenziato dispone che le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorge l'obbligazione, ma con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.005.506,70	14.062.784,90 0,00	12.903.067,77 0,00	12.633.972,80 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.627.812,11	8.865.490,27 0,00	1.477.561,57 0,00	1.293.923,17 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale spese finali.....	25.633.318,81	22.928.275,17	14.380.629,34	14.127.895,97
Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	939.207,60	936.304,00 0,00	773.867,92 0,00	806.367,80 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.474.205,00	3.474.205,00	3.474.205,00	3.474.205,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.792.374,10	2.522.500,00	2.442.500,00	2.492.500,00
Totale Titoli.....	32.839.105,51	29.861.284,17	21.071.202,26	20.900.968,77
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	32.839.105,51	29.861.284,17	21.071.202,26	20.900.968,77

Per quanto riguarda **gli equilibri del bilancio** i dati mostrano il rispetto degli stessi in chiave prospettica.

In dettaglio l'art. 162, comma 6, del TUEL impone che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate (oneri di urbanizzazione ed ed avanzo vincolato)...

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 in base alle disposizioni della legge di bilancio (L. 145/2018) gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione anche ai fini del rispetto **dei vincoli di finanza pubblica**. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Di seguito l'equilibrio corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio esercizio		5.246.396,80		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	287.116,13	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	13.983.719,71 0,00	13.352.547,26 0,00	13.427.263,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	14.062.784,90 0,00 628.693,00	12.903.067,77 0,00 634.473,00	12.833.972,80 0,00 634.647,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	95.552,80	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	936.304,00 0,00 0,00	773.867,92 0,00 0,00	806.367,80 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-828.806,88	-824.388,49	-218.078,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 182, COMMA 8, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	523.805,86 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	350.000,00 0,00	324.388,43 0,00	213.076,89 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O = G+H+I+L+M		60.000,00	0,00	0,00

Nelle tabelle che seguono è riportato invece l'equilibrio della parte capitale del bilancio e l'equilibrio complessivo.

Anche in questo ambito, è necessario considerare il saldo tra il fondo pluriennale vincolato iscritto rispettivamente tra le entrate ed eventualmente le spese del bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	347.635,16	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.851.603,51	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.870.698,78	1.801.950,00	1.507.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	350.000,00	324.388,43	213.076,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	8.865.480,27 0,00	1.477.561,57 0,00	1.293.923,17 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	95.552,80	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-60.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termini	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

1.2.3 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2020 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2021 e successivi all'atto dell'approvazione del bilancio 2021-2023.

Di seguito l'elenco degli impegni assunti sull'esercizio 2021 e 2022 e 2023 (i valori sono chiaramente nulli nel 2023):

	2021	2022	2023
Titolo	Impegnato	Impegnato	Impegnato
1 Spese correnti	3.294.082,68	0,00	0,00
2 Spese in conto capitale	5.602.206,59	0,00	0,00
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4 spese per rimborso prestiti	8.710,80	0,00	0,00
5 Chiusura anticipazione	0,00	0,00	0,00
6 Partite di giro	0,00	0,00	0,00

Nel 2021 gli impegni per spese correnti assunti in esercizi precedenti riguardano, per le voci più significative:

Descrizione	Impegni di Competenza
1 - 102 - SPESE CORRENTI - Imposte e tasse a carico dell'ente	1275
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	994381,97
1 - 104 - SPESE CORRENTI - Trasferimenti correnti	32000
Totale	1027656,97

In parte capitale sono stati registrati impegni nell'esercizio 2021 legati prevalentemente ai beni immobili quali il teatro, la manutenzione straordinaria delle vie e delle piazze, o dei fabbricati di proprietà Comunale, nonché agli interventi legati al Bando periferie, per la riqualificazione dell'area adiacente la stazione.

Descrizione	Impegni di Competenza
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE – Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	5459396,15
2 - 203 - SPESE IN CONTO CAPITALE – Contributi agli investimenti	44550
Totale	5602008,03

I rimborsi di prestiti sono relativi ad acquisti di attrezzature per la PM con pagamento rateale.

Di seguito si riportano gli impegni pluriennali più significativi (di importo superiore a € 20.000,00)

9	17/06/2019	DETE	388	2019	LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE NEL TERRITORIO COMUNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021.	36.112,00
12	28/06/2019	DETE	427	2019	AFFIDAMENTO, A DECORRERE DAL 01/07/2019, ALLA PICTOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI BUDRIO DEL LOTTO 1, RELATIVO AL COMUNE DI BUDRIO, DEL	24.000,00
16	28/06/2019	DETE	427	2019	AFFIDAMENTO, A DECORRERE DAL 01/07/2019, ALLA PICTOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI BUDRIO DEL LOTTO 1, RELATIVO AL COMUNE DI BUDRIO	20.000,00
35	25/09/2019	DETE	590	2019	GESTIONE EDUCATIVA NIDO GENNAIO-GIUGNO	396.756,68
38	25/09/2019	DETE	590	2019	GESTIONE EDUCATIVA NIDO SETTEMBRE-DICEMBRE	264.504,00
47	27/01/2020	DETE	31	2020	CONVENZIONE CON AUSER TERRITORIALE BOLOGNA ODV ONLUS ASSOCIAZIONE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO ANNO 2021	28.000,00
50	19/02/2020	DETE	69	2020	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE, CON ASSUNZIONE DI RUOLO DI "TERZO RESPONSABILE", DEGLI IMPIANTI IDRO-TERMO SANITARI	20.570,01
69	16/09/2020	DETE	464	2020	GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI E DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI A.S. 2020/2021	26.670,98
71	16/09/2020	DETE	464	2020	GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI E DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI A.S. 2020/2021	137.743,09
72	16/09/2020	DETE	464	2020	GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI E DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI A.S. 2020/2021	132.611,62
74	12/10/2020	DETE	532	2020	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2020/2021	200.000,00
75	29/10/2020	DETE	759	2020	PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.	44.550,00
86	01/12/2020	DETE	670	2020	SERVIZIO DI CENSIMENTO E CONTROLLO FITOSTATICO DI ALCUNE ALBERATURE PRESENTI NELLE AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI BUDRIO PER IL TRIENNIO 2020	22.570,00
89	09/12/2020	DETE	695	2020	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL TEATRO CONSORZIALE DI BUDRIO	600.000,00
96	16/12/2020	DETE	776	2020	AFFIDAMENTO DELLA COMUNICAZIONE NELLA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE A. MAJANI DI BUDRIO	21.903,90

98	17/12/2020	DETE	784	2020	SERVIZIO DI POTATURA DI ALCUNE ALBERATURE PRESENTI NELLE AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI BUDRIO PER IL BIENNIO 2020-2021	30.167,82
99	17/12/2020	DETE	785	2020	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BUDRIO E GLI IMPRENDITORI AGRICOLI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO PER IL TRIENNIO 2021-2023	106.000,00
100	17/12/2020	DETE	789	2020	APPALTO DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DEL COMUNE DI BUDRIO - RINNOVO PER IL PERIODO 2021-2024	139.873,00
101	17/12/2020	DETE	794	2020	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "PROGETTAZIONE ESECUTIVA BARRIERA FONOASSORBENTE, ANALISI ACUSTICHE PRELIMINARI, DIREZIONE LAVORI, CRE E COLLAU	35.972,02
102	18/12/2020	DETE	801	2020	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - AVVIO PROCEDURA DI GARA	391.500,00
104	18/12/2020	DETE	801	2020	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - AVVIO PROCEDURA DI GARA	23.000,00
105	18/12/2020	DETE	803	2020	RIMBORSO DI SOMME VERSATE E NON DOVUTE SERVIZI SCOLASTICI NON FRUITI A.S. 2019/2020 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 61	98.061,88
114	24/12/2020	DETE	842	2020	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE VIABILITA' COMUNALI	219.801,45
121	27/12/2020	DETE	847	2020	GESTIONE DEL SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA. PROROGA TECNICA	462.500,00
123	27/12/2020	DETE	847	2020	GESTIONE DEL SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA. PROROGA TECNICA	29.200,00
127	28/12/2020	DETE	853	2020	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI COLLABORAZIONE SULLA GESTIONE DEL PERSONALE PER L'ANNO 2021	26.391,04
132	31/12/2020	DETE	873	2020	FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2020	77.212,90
133	31/12/2020	DETE	873	2020	FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2020	20.200,00

1.2.4 Il Patrimonio dell'Ente

Si riporta la situazione del patrimonio immobiliare risultante in base agli ultimi rendiconti approvati.

	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Beni demaniali						
Terreni	1.341.662,48	1.339.798,48	1.309.877,59	1.279.116,79	1.256.504,03	1.044.544,80
Fabbricati	5.051.047,06	5.011.111,52	5.110.219,04	5.126.143,96	3.036.544,75	3.112.319,35
Infrastrutture	16.113.198,15	15.806.989,66	16.077.473,25	16.226.940,79	16.391.231,47	16.971.053,97
Altri beni demaniali	0,00	0,00	-			
Altre immobilizzazioni materiali						
Terreni	9.110.497,60	9.123.694,81	8.844.274,28	8.784.161,08	8.779.476,28	8.833.580,76
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	-			
Fabbricati	25.894.534,77	24.847.640,84	24.434.006,04	24.838.109,78	25.905.740,22	26.854.006,42
di cui in leasing F. finanziario	0,00	0,00	-			
Impianti e macchinari	0,00	0,00	-	464,60	929,25	1.393,88
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	-			
Attrezzature industriali e commerciali	31.416,83	27.590,69	30.567,43	38.318,39	38.840,08	49.730,09
Mezzi di trasporto	20.961,90	18.243,80	27.365,70	36.487,60	5.590,22	9.162,56
Macchine per ufficio e hardware	2.584,91	3.641,05	5.520,14	351,75	433,81	2.656,84
Mobili e arredi	29.981,35	23.041,16	26.075,41	23.593,97	12.054,48	24.518,09
Infrastrutture	0,00	0,00	-			
Altri beni materiali	1.159,18	1.159,18	1.159,18	1.159,18	515.320,42	530.577,72
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.410.690,29	6.521.815,60	3.440.136,95	2.862.992,09	2.343.801,94	2.249.137,76
Totale immobilizzazioni materiali	62.007.734,52	62.724.726,79	59.306.675,01	59.217.839,98	58.286.466,95	59.682.682,24

Di seguito si riporta il dato 2020

Immobilizzazioni materiali (3)	
Beni demaniali	€ 21.864.041,66
Terreni	€ 1.444.996,05
Fabbricati	€ 4.907.306,82
Infrastrutture	€ 15.511.738,79
Altri beni demaniali	€ 0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 34.621.533,56
Terreni	€ 9.115.164,05
di cui in leasing finanziario	€ 0,00
Fabbricati	€ 25.388.551,08
di cui in leasing finanziario	€ 0,00
Impianti e macchinari	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00
Attrezzature industriali e commerciali	€ 74.219,82
Mezzi di trasporto	€ 8.880,00
Macchine per ufficio e hardware	€ 7.649,57
Mobili e arredi	€ 25.909,86
Infrastrutture	€ 0,00
Altri beni materiali	€ 1.159,18
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.157.886,88
Totale immobilizzazioni materiali	€ 61.643.462,10

1.2.5 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Si riporta nella pagina seguente la composizione per categoria e livello economico del personale in servizio dedotta dal conto annuale del personale 2019:

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31.12.2019											Anno 2019		
Qualifica / Posiz.economica / Profilo	Codice	NUMERO DI DIPENDENTI											
		Totale Dipendenti al 31/12/2018(*)		Tempo Pieno		In Part-time fino al 50%		In Part-time oltre al 50%		Totale Dipendenti al 31/12/2019(**)			
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
Segretario A	0D0102												
Segretario B	0D0103												
Segretario C	0D0485												
Segretario generale CCIAA	0D0104												
Direttore generale	0D0097												
Dirigenti fuori D.O.	0D0098												
Alte specializzazioni fuori D.O.	0D0095												
Qualifica dirigenziale a tempo ind.	0D0164												
Qualifica dirigenziale a tempo det.	0D0165												
Alte specializz. in D.O. art. 110 c.1. TUEL	0D0195												
Posizione economica D7	0D7000												
Posizione economica D6	099000		1		1								1
Posizione economica D5	0D5000	2		1								1	
Posizione economica D4	0D4000		1		1								1
Posizione economica D3	050000	2	2	2	2						2	2	
Posizione economica D2	049000	1	4	1	5						1	5	
Posizione economica D1	0D1000	1	5	2	5						1	2	6
Posizione economica C6	097000												
Posizione economica C5	046000	2	3	2	2			1	2		3	4	
Posizione economica C4	045000		5		3			1		2		6	
Posizione economica C3	043000	3	3	2	3						2	3	
Posizione economica C2	042000	1	5	3	4					1	3	5	
Posizione economica C1	0C1000		4	2	5						2	5	
Posizione economica B8	0B8000												
Pos.econ.B7 profilo accesso B3	0B7A00	2	1	2	1						2	1	
Pos.econ.B7 profilo accesso B1	0B7000												
Pos.econ.B6 profili accesso B3	038490	1	1	1						1	1	1	
Pos.econ.B6 profili accesso B1	038491		1							1		1	
Pos.econ.B5 profili accesso B3	037492		2		2					1		3	
Pos.econ.B5 profili accesso B1	037493		3		2					1		3	
Pos.econ.B4 profili accesso B3	036494	1	2	1	1						1	1	
Pos.econ.B4 profili accesso B1	036495	1	5	1	5						1	5	
Posizione economica di accesso B3	055000												
Posizione economica B3	034000	2	3	2	2					1	2	3	
Posizione economica B2	032000	2		2							2		
Posizione economica di accesso B1	054000												
Posizione economica A6	0A6000												
Posizione economica A5	0A5000												
Posizione economica A4	028000												
Posizione economica A3	027000												
Posizione economica A2	025000												
Posizione economica A1	0A1000												
Personale contrattista a tempo indet.(a)	000061												
Collaboratori a tempo determinato (b)	000096												
T O T A L E		21	51	24	44			1	1	11	25	56	

Al 31/12/2019 risultano le seguenti unità a tempo indeterminato di cui due figure risultano in aspettativa e 7 unità a tempo determinato (oltre al Segretario al 50%):

CAT. A1	0
CAT. B1	17
CAT. BG3	10
CAT. C	33
CAT. D1	19
CAT. DG3	1
ASPETTATIVA	2
TOTALE	82

Al 31/12/2020 risultano 87 dipendenti (oltre al Segretario al 50%)

1.2.6 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Il Piano esecutivo di gestione integrato con il Piano Performance è il documento che individua i servizi gestiti direttamente dall'Ente tramite gestione diretta o appalto di servizi.

SERVIZI ESTERNALIZZATI	MODALITÀ
Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani	Affidamento mediante Atersir ad HERA S.p.A.
Gestione calore, verifica e controllo sugli impianti termici	Gestione in economia con affidamenti mediante piattaforme elettroniche.
Gestione lampade votive	Affidamento mediante procedura pubblica
Gestione impianti sportivi comunali	Affidamento mediante convenzioni con varie società sportive
Illuminazione pubblica	Affidamento mediante procedura pubblica a HERA S.p.A.
Gestione alloggi ERP	Affidamento mediante convenzione ad Acer Bologna
Servizio di pulizie dei locali comunali	Affidamento tramite procedura aperta finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Da ultimo, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Accertamento e riscossione della Canone unico patrimoniale: Fraternità coop. sociale
- Servizio di tesoreria: Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.

In attuazione inoltre della Legge regionale 4/2008 e 12/2013 i servizi di assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale vengono gestiti attraverso la forma dell'accreditamento e della gestione affidata alle ASP; l'assistenza domiciliare è gestita dal Consorzio Aldebaran, mentre i servizi residenziali di Villa Donini-Damiani e Villa Rosalinda sono gestiti rispettivamente dalla Cooperativa Dolce e dall'ASP Pianura EST (nata dall'unificazione delle ASP Donini Damiani e Galluppi Ramponi), quest'ultima inoltre gestisce, sempre nella forma dell'accreditamento, anche il centro Diurno per anziani e la casa protetta San Domenico.

Il Comune di Budrio, inoltre, ha cessato di appartenere all'unione con decorrenza 1/1/2021 mantenendo in gestione associata alcune funzioni per l'anno 2021 (suap, sia, cuc, sismica, riscossioni coattive...)

Resta comunque alta l'attenzione rivolta alle gestioni associate, in particolare presso l'Unione, a decorrere dall'esercizio 2022 e per un triennio il comune ha deciso in accordo con l'Unione Terre di Pianura di convenzionarsi con la stessa ai sensi dell'art. 30 del Tuel per l'esercizio delle suddette funzioni in forma associata.

1.2.7 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'esercizio 2019 (ultimo esercizio consolidato) degli enti, aziende e società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica **compresi nel bilancio consolidato** (dal consolidato 2019 è inserita anche la società Lepida scpa). Sono anche riportate le risultanze del 2020.

I dati al 31/12/2019 evidenziano i seguenti risultati economici positivi dell'esercizio:

Comune di Budrio: € 304.385,53
Acer consolidato: € 151.421,00
Step: € 9.609,00
Sfera Farmacie: € 890.902,00;
Asp Pianura Est: € 4.666,00.
Lepida scpa: € 88.539,00

Al 31/12/2020 si evidenziano i seguenti risultati economici dell'esercizio

Comune di Budrio: -€ 5.058.038,47
Acer consolidato: € 136.615,00;
Step: -€ 34.831,00;
Sfera Farmacie: € 856.498,00;
Asp Pianura Est: -€ 840.574,00.
Lepida scpa: € 61.229,00

Risulta evidente la perdita consistente nel 2020 di Asp cui il comune di Budrio deve far fronte con oltre € 95.000,00 e va anche rimarcato come la situazione dell'azienda sia estremamente critica anche nell'esercizio 2021. Per cui si impone la necessità di avviare una fase di riflessione in merito agli assetti istituzionali e gestionali ottimali per l'esercizio dei servizi sociali anche ai fini della verifica dell'attuazione della normativa regionale di riferimento (LR 2/2003 e LR 12/2013) e in particolare della portata dell'art.25 della LR 2/2003 citata laddove indica al comma 1 che "L'Azienda pubblica di servizi alla persona ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria e non ha fini di lucro. L'Azienda svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e ricavi".

In merito alla partecipata STEP il processo di liquidazione si concluderà nel corso dell'esercizio 2021. Nel corso dell'esercizio 2021, ai fini del rendiconto finanziario 2020, il comune ha proceduto allo stralcio dei residui Step anche al fine di dare esecuzione alla delibera della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per l'Emilia-Romagna N.101/2020/PRSP. Le risultanze complessive sono evidenziate nel prospetto del risultato di amministrazione 2020 che non evidenzia squilibri di natura finanziaria.

1.2.8 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE/ TRASPARENZA/ CONTROLLI INTERNI-

Si evidenzia come con Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 11/11/2020 l'Amministrazione comunale esprimeva la volontà di recedere dall'Unione Terre di Pianura dal 01/01/2021 e pertanto le funzioni inerenti :

- PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- TRASPARENZA
- CONTROLLI INTERNI

sono esercitate all'interno del comune di Budrio e gestite secondo le disposizioni normative di riferimento e le indicazioni definite dal Regolamento sui controlli interni (DCC 83/2015) e dal Regolamento di contabilità (DCC 26/2018).

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 INDIRIZZI RELATIVI A RISORSE, IMPIEGHI, SOSTENIBILITA' FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

Le previsioni delle entrate per il periodo 2021-2023 saranno predisposte in base ai seguenti indirizzi:

- Mantenere livello di pressione fiscale immobiliare in linea con quello del 2020. con l'addizionale comunale all'IRPEF identica al 2020 con soglia d'esenzione a €15.000,00 e 'aliquota unica allo 0,8 %;
- Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extra tributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione;
- Attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- Valorizzazione del patrimonio dell'ente al fine di ottimizzarne l'impiego;
- Mantenimento delle tariffe dei servizi per limitarne l'impatto sugli utenti;
- Valorizzazione delle risorse umane disponibili in ottica di un'organizzazione più efficiente;
- eliminazione dei passi carrai e mantenimento dello stesso livello tariffario e di gettito per i cespiti residui confluiti nel canone unico patrimoniale;

Quanto alle spese correnti si è operato per il contenimento della spesa in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Occorre evidenziare che dal 2021 non esistono più accantonamenti per la partecipata Step e che l'utilizzo perpetrato di oneri in parte corrente, ancorché assolutamente legittimo, limita le possibilità di programmazione degli investimenti di manutenzione straordinaria , evidenziando delle lievi tensioni sul livello della spesa corrente che andranno analizzate.

Per quanto riguarda gli investimenti esistono spazi di manovra teorici per l'assunzione di nuovo debito anche perchè i tassi di interesse particolarmente bassi e le necessità di interventi sul patrimonio comunale potrebbero rendere vantaggioso l'utilizzo.

Il livello di spesa in conto capitale è comunque strettamente collegato, alla corrispondente capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti)

Per il periodo 2022-2024 non vi sono allo stato attuale modifiche alle determinazioni assunte con l'approvazione da parte del Consiglio comunale della Nota di aggiornamento al DUP 2021-2023.

1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

LINEA DI PROGRAMMA 1: UN TERRITORIO GOVERNATO CON EQUILIBRIO

Missioni di bilancio collegate:

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 18 – Relazioni con altre autonomie

Missione 50 – Debito pubblico

Ricostruire un clima di fiducia tra i budriesi e chi li amministra, attraverso una equilibrata interpretazione del ruolo rivestito dagli amministratori e dai dipendenti dell'Ente, mettendo al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai servizi erogati, il buon andamento della gestione, l'imparzialità e la correttezza. I cittadini nutrono legittime aspettative, e davanti a queste istanze il Comune deve assumere un atteggiamento univoco e omogeneo, rispettoso delle regole, attento alle situazioni di maggior bisogno o necessità, ma comunque uniforme, equanime e coerente.

RISULTATO (OUTCOME) : Rafforzamento del sistema democratico del paese e della fiducia verso l'amministrazione, aumento della percezione di sicurezza e miglioramento dei rapporti tra l'Ente ed i residenti, in una sorta di nuovo "patto" con i cittadini.

Obiettivo strategico 1 - Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza. Condividere innovazione e promuovere coesione organizzativa per stare al passo con le sfide provenienti da un contesto in continua trasformazione.

Obiettivo strategico 2 - Coinvolgere la cittadinanza nelle politiche pubbliche. La partecipazione: percorso di costruzione delle decisioni attraverso forme di partecipazione sostanziali più che formali, in grado di aderire alle diverse esigenze di contesto producendo contenuti innovativi.

Obiettivo strategico 3 - Razionalizzare le partecipazioni dell'Ente. Un piano di razionalizzazione delle partecipate condiviso, orientato all'utilità e alla riduzione dei costi: il complesso delle società partecipate del comune va mantenuto in un contesto di equilibrio e di utilità per la collettività amministrata, massimizzando i risultati conseguibili e minimizzando i costi per l'Ente.

Obiettivo strategico 4 - Impostare il bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità. Il bilancio rappresenta la sintesi finanziaria delle politiche dell'ente ed è pertanto necessario che le azioni dell'amministrazione siano chiare e misurabili e che le condizioni di bisogno di alcuni strati della popolazione vengano riconosciute. Il tutto nel rispetto degli equilibri attuali e prospettici.

Obiettivo strategico 5 - Rendere il paese più sicuro. Sinergie fra le forze dell'ordine presenti nel territorio e i cittadini al fine migliorare il senso di sicurezza, contrastare comportamenti illeciti, diffondere una cultura della legalità e sviluppare il senso civico.

Obiettivo strategico 6 - L'Unione Terre di Pianura: verifica della efficienza economica ed organizzativa, strumento di razionalizzazione che consenta al Comune di ottenere risparmi e miglioramenti qualitativi dei servizi conferiti .

LINEA DI PROGRAMMA 2: IL BENESSERE DELLA COMUNITA'

Missioni di bilancio collegate:

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 12 – Diritti e politiche sociali, famiglia

Garantire la tenuta ed il rafforzamento dei servizi esistenti, con la massima attenzione alla qualità degli stessi, al contenimento dei costi e ad una loro maggior economicità per gli utenti. Sviluppare percorsi di sussidiarietà, stimolando comportamenti attivi in grado di anticipare l'evoluzione della domanda di welfare. Riorganizzare la rete di aiuto alle fasce deboli, anche in vista degli imminenti cambiamenti inerenti l'assistenza a minori e disabili, intervenendo sia per modernizzare i servizi che per ripensare alcune modalità di erogazione degli stessi.

RISULTATO (OUTCOME): Un sistema di “welfare locale” caratterizzato da servizi di qualità, da una gestione proattiva e da costi contenuti.

Obiettivo strategico 1 - Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili, pensata per gli studenti, con strutture sicure e completamente fruibili. Concorrere inoltre con progetti formativi alla crescita culturale e civica dei futuri cittadini.

Obiettivo strategico 2 - I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione: fornire ai giovani gli strumenti operativi e gli input necessari affinché siano autonomi nella realizzazione delle loro attività aggregative. Promuovere la gestione responsabile di spazi con offerte culturali, musicali e sportive.

Obiettivo strategico 3 - Un servizio nido di qualità, orientato verso il benessere di bambini e famiglie: l'introduzione di analisi per monitorare i costi e la qualità del servizio al fine di offrire alti standard qualitativi e rispondere alle esigenze delle famiglie.

Obiettivo strategico 4 - Benessere dei minori: valutare aree di rischio e realizzare interventi di sostegno, collaborando con le istituzioni presenti sul territorio. L'attenzione all'integrazione dei minori.

Obiettivo strategico 5 - Potenziare gli interventi a sostegno di disabili e anziani per migliorarne la qualità della vita, sviluppando e coordinando la rete dei servizi socio sanitari.

Obiettivo strategico 6 - La risorsa dell'associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti nel territorio: una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare. Valorizzare e potenziare i valori di cooperazione e sinergia propri dell'associazionismo con l'adeguamento alle nuove normative sul terzo settore.

Obiettivo strategico 7 - La famiglia: strutture e servizi dedicati ai bisogni ed alla soluzione di problemi specifici. Garantire la tutela dei diritti con strutture e servizi mirati ai bisogni e alla soluzione di problemi specifici.

Obiettivo strategico 8 - Le nuove fragilità: sostenere chi incontra difficoltà nella fase matura della vita. Sostegno a favore di adulti usciti prematuramente dal mondo del lavoro o con

difficoltà personali, contrasto alle nuove povertà e interventi per l'integrazione di adulti stranieri.

LINEA DI PROGRAMMA 3: IDENTITA', TRADIZIONE, ATTRATTIVITA'

Missioni di bilancio collegate:

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Budrio possiede un patrimonio storico, un sistema culturale, eccellenze tipiche ed un tessuto economico da valorizzare al meglio, perché sono parte del "biglietto da visita" con cui rendere il nostro paese attrattivo. Quel "biglietto da visita" comprende anche altro: l'assetto del territorio, il paesaggio, le condizioni ambientali, la viabilità. Attivare una promozione del territorio strutturata, sia coordinandosi con altri circuiti turistici che avviando servizi di supporto al turismo.

RISULTATO (OUTCOME): Un territorio attrattivo, una comunità che ha cura della propria identità, delle proprie tradizioni, del proprio paesaggio, dell'ambiente e della reputazione del paese.

Obiettivo strategico 1 - Valorizzare il patrimonio culturale come elemento di attrattiva turistica e di crescita. Creare le condizioni affinché il nostro patrimonio culturale sia inserito all'interno di un circuito turistico metropolitano e promuovere la crescita culturale e sociale dell'individuo per il completamento delle proprie potenzialità.

Obiettivo strategico 2 - Teatro e biblioteca: due protagonisti della offerta culturale budriese. Migliorare la fruizione degli istituti culturali per renderli appetibili ad un pubblico locale e non.

Obiettivo strategico 3 - Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone. Riqualficazione del patrimonio comunale e attenzione verso la riqualficazione e rigenerazione urbana. Revisione degli strumenti urbanistici.

Obiettivo strategico 4 - Ambiente e sviluppo sostenibile: soddisfare i bisogni delle generazioni presenti pensando a quelle future. La cura dell'ambiente come priorità e promozione della cultura dello sviluppo sostenibile.

Obiettivo strategico 5 - Mobilità sostenibile: una circolazione sicura, scorrevole ed ecosostenibile. Promuovere forme di trasporto alternative, economiche e di rispetto dell'ambiente.

Obiettivo strategico 6 - Sviluppo: sostegno alle realtà presenti sul territorio e attrattività per l'avvio di nuove imprese giovanili e femminili attraverso strumenti di fiscalità agevolata.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

**1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI
RISULTATI**

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 11, comma 3, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sia sottoposto, con cadenza almeno annuale, a verifica periodica dell'attuazione;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Tra gli strumenti di controllo e rendicontazione previsti dal DL 174/2012 a partire dall'anno 2015 è stato introdotto con l'apposito Regolamento sul sistema dei controlli interni il controllo strategico e il controllo della qualità, che trovano nel DUP la propria base di riferimento.

1.4.1 Indirizzi strategici per l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024

Per l'aggiornamento del PTPCT 2022-2024, si dovrà necessariamente tenere conto delle attività espletate dall'Ente nei Piani di prevenzione degli anni precedenti e da ultimo nel Piano 2021-2023, in corso di attuazione, delle indicazioni contenute nel PNA 2019-2021, dei presenti indirizzi strategici, nonché delle eventuali proposte e osservazioni formulate dai cittadini e organizzazioni portatrici di interessi collettivi durante la consultazione pubblica.

A tal fine si definiscono i seguenti indirizzi strategici, da tenere in considerazione e valorizzare nell'ambito dell'aggiornamento 2022-2024 del PTPCT Comunale:

- **Nuova metodologia di valutazione e ponderazione del rischio di corruzione con approccio qualitativo.** In considerazione del fatto che l'Allegato 1 al PNA 2019-2021 supera la metodologia descritta nell'Allegato 5 del PNA 2013-2016, proponendo in luogo di un approccio quantitativo un approccio qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione di rischio, basata su una percezione più "soggettiva" del responsabile del processo, favorendo pertanto un approccio più "sostanziale" e non meramente formale, ed in relazione al fatto che la definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi e delle attività/fasi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT, obiettivo strategico del Comune di Budrio, per l'anno 2022, è l'adeguamento della metodologia impiegata per la stima e ponderazione del rischio, in accordo con le previsioni del citato PNA 2019-2021;
- **Formazione specifica.** incremento della formazione dei dipendenti in considerazione del ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità.
- **Semplificazione delle procedure amministrative.** prosecuzione dell'azione di semplificazione e riorganizzazione delle procedure interne evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando interventi specifici che agiscano sulla semplificazione dei processi e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità;

- **La trasparenza quale misura per la prevenzione della corruzione e l'integrità.**
In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, ci si prefigge la promozione di azioni di miglioramento della qualità dei dati pubblicati garantendo non solo l'apertura del formato di pubblicazione, ma anche l'aggiornamento, la completezza e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate, al fine di garantire l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- **Integrazione fra il processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.**
previsione che le misure specifiche programmate nel PTPCT diventino obiettivi del Piano del Piano Esecutivo di Gestione / Performance ;
- **Tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblowing*).** dare la più ampia conoscenza a tutti i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto e delle sue modalità di esercizio, nonché realizzare tutte le azioni necessarie a garantire idonea tutela del dipendente pubblico che venuto a conoscenza per ragioni di lavoro, di attività illecite nell'amministrazione, dovesse segnalarle.
- **Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il codice integrativo quale strumento di prevenzione della corruzione e promozione della "buona amministrazione".** Valorizzazione del codice di Comportamento integrativo dell'Amministrazione, quale fondamentale strumento di prevenzione della corruzione principalmente rispetto alla prevenzione del conflitto di interessi, fattispecie rispetto alla quale il Codice introduce una procedimentalizzazione dell'astensione del dipendente dalla partecipazione all'adozione di decisioni o attività che si pongano in conflitto di interessi con la funzione svolta.
- **Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001).** In considerazione dell'attenzione che il PNA 2019-2021, riserva a detta fattispecie, si ritiene utile che l'aggiornamento al PTPCT preveda una disciplina non solo in merito alle modalità di rilascio e raccolta delle dichiarazioni da parte dei soggetti interessati, ma anche rispetto alle procedure di controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive attestanti l'assenza di condanne per reati contro la Pubblica amministrazione.
- **Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate.** Nell'ambito dei compiti che la

normativa nazionale in materia attribuisce alle Amministrazioni, nei confronti delle proprie Società partecipate, nonché delle indicazioni contenute nelle deliberazioni ANAC n. 8/2015 e n. 1134/2017, si evidenzia la necessità che dette società conformino la propria azione in materia di prevenzione della corruzione a quella dell'Amministrazione, attraverso le seguenti azioni:

- Definizione di un sistema di gestione del rischio che in una logica di semplificazione, assicuri il coordinamento tra i controlli per la prevenzione dei rischi di cui al d.lgs. n. 231/2001 e quelli per la prevenzione di rischi di corruzione di cui alla legge n. 190/2012;
- Individuazione delle modalità, delle tecniche e della frequenza del monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

Adozione di adeguate misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare nella sezione "Società trasparente".

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

Obiettivi Operativi per Missioni e Programmi

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
1 – un territorio governato con equilibrio	2 – coinvolgere la cittadinanza nelle politiche pubbliche	3 – Gemellaggi : proseguire i percorsi avviati favorendo l’interazione coi Comuni gemellati in termini culturali, socio-economici e formativi	2022	1	1	Gualtiero Via	Segretario generale e ufficio di staff	
1 – un territorio governato con equilibrio	2 – coinvolgere la cittadinanza nelle politiche pubbliche	6 – Promuovere percorsi di partecipazione e ascolto su tematiche di primaria importanza: elaborare proposte condivise dalla cittadinanza in merito a tematiche di particolare rilevanza	2022-2024	1	1	Maurizio Mazzanti, Monica Davalli	Affari generali, Segretario generale e capi settore	
1 – un territorio governato con equilibrio	1 – Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza	2 – Allineare i contenuti regolamentari alla nuova dimensione organizzativa, favorendo la gestione per processi, l’organizzazione a matrice e forme di coordinamento flessibili.	2022-2024	1	2	Maurizio Mazzanti	Affari generali, area programmazione e organizzazione, risorse e controlli, con supporto dei capi settore	

1 – un territorio governato con equilibrio	1 – Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza	5 – Monitoraggio dell'effettivo rispetto delle condizioni previste dalle convenzioni in essere con la predisposizione di procedure di controllo	2022	1	2	Maurizio Mazzanti	Segretario generale e tutti i capi settore	
1 – un territorio governato con equilibrio	1 – Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza	6 – Semplificazione delle procedure amministrative ispirandosi a criteri di economicità e sfruttando le opportunità offerte dagli strumenti informatici, utilizzando gli strumenti per l'acquisizione di istanze on line e automatizzando l'acquisizione documentale, riducendo al minimo le tipologie di documenti prodotti in originale cartaceo attraverso la revisione dei processi di produzione documentale.	2022-2024	1	2	Maurizio Mazzanti	segretario generale, affari generali, ufficio di staff e servizi alla persona, Sia	
1 – un territorio governato con equilibrio	1 – Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza	7 – Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e la trasparenza. Adeguamenti della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.(obiettivo modificato)	2022-2024	1	2	Maurizio Mazzanti	segretario generale con il supporto dei capi settore	
1 – un territorio governato con	1 – Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza	8 – La gestione e valorizzazione delle reti e delle relazioni istituzionali esterne	2022-2024	1	2	Maurizio Mazzanti, Monica Davalli	Segretario generale/Ufficio di staff	

equilibrio								
1 – un territorio governato con equilibrio	2 – coinvolgere la cittadinanza nelle politiche pubbliche	2 – La comunicazione al centro del Comune: valorizzare gli sportelli informativi ed integrarli alle altre forme di comunicazione istituzionali creando una rete unitaria rispondente ad una unica mission comunicativa	2022-2024	1	2	Maurizio Mazzanti	affari generali e segretario generale/ ufficio di staff	Collegato all'obiettivo 1.1.6
1 – un territorio governato con equilibrio	3 – Razionalizzare le partecipazioni dell'Ente	2 – Sfera : ridefinizione, come contrattualmente previsto, della quota percentuale sui ricavi spettanti al Comune al fine di massimizzarli e monitorare la qualità del servizio farmaceutico offerto.	2022	1	2	Maurizio Mazzanti	Istituzionale con supporto del segretario generale e dei capi settore	
1 – un territorio governato con equilibrio	4 – Impostare il bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità	1 – Il controllo di gestione : sviluppare analisi e modelli utili all'amministrazione e agli uffici nelle fasi di programmazione, di gestione e valutazione dell'azione amministrativa.	2022-2024	1	3	Fabio Romagnoli	segretario generale	
1 – un territorio governato con equilibrio	4 – Impostare il bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità	3 – Gestire la tensione finanziaria dei conti dell'Ente nel contesto istituzionale e normativo in divenire analizzando le opportunità che potrebbero manifestarsi anche in merito alla ristrutturazione del debito (modificata la descrizione del	2022-2024	1	3	Fabio Romagnoli	Servizi economico finanziari	

		precedente obiettivo 2019-2021)						
1 – un territorio governato con equilibrio	4 – Impostare il bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità	2 – Revisione, con i mezzi a disposizione, di tasse e tariffe, agevolando le famiglie a basso reddito. Le azioni combinate di lotta all'evasione e di efficientamento dell'azione amministrativa possono aprire spazi per la riduzione della pressione fiscale e tariffaria, da valutare in termini di compatibilità complessiva.	2022-2024	1	4	Fabio Romagnoli	segretario generale, settore tributi, con supporto dei capi settore	
2 – Il benessere della comunità	1 – Una scuola di qualità, con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	4 – Potenziamento delle infrastrutture scolastiche con particolare riguardo al loro consolidamento sotto il profilo dell'agibilità e successiva attività di mantenimento delle certificazioni ottenute.	2022-2024	1	6	Maurizio Mazzanti, Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni con supporto dei servizi alla persona	collegato all'obiettivo 2.1.4 della missione 4
1 – un territorio governato con equilibrio	1 – Coniugare organizzazione, efficienza e trasparenza	1 – Analisi dei processi relativi all'organizzazione del personale. Valorizzare le competenze attraverso il merito, stimolando il coinvolgimento e l'aggiornamento professionale. Si procederà ad aggiornare e applicare il sistema di misurazione e valutazione della performance. In tema di pari opportunità si procederà alla	2022-2024	1	10	Maurizio Mazzanti	Segretario generale	

		definizione del nuovo piano delle azioni positive. (obiettivo modificato)						
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	2 – Riqualficazione degli immobili comunali: valutare l’opportunità di intervenire direttamente, o attraverso la collaborazione con altri Enti pubblici o soggetti privati, al fine di recuperare, ristrutturare e riqualficare gli immobili di proprietà comunale soprattutto sotto il profilo dell’efficientamento energetico. Individuare soluzioni al fine di ridurre le barriere architettoniche.	2022-2024	1	5-6	Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni	
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	5 – Proseguire le attività connesse agli interventi di riqualficazione urbana e sicurezza delle periferie di cui alla convenzione del “Bando periferie” tra il Comune di Budrio e la Città Metropolitana di Bologna.	2022	1	5-6	Maurizio Mazzanti, Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni	collegato all’obiettivo 3.3.5 della missione 8

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
1 – un territorio governato con equilibrio	5 – Rendere il paese più sicuro	3 - Potenziare il corpo di Polizia Municipale e favorire sinergie tra la stessa PM e le forze dell'ordine, per un migliore controllo del territorio e per contrastare e prevenire comportamenti illeciti (L'obiettivo, precedentemente istituzionale, dal 2019 è assegnato alla Polizia Municipale)	2022-2024	3	1	Maurizio Mazzanti	Polizia municipale	collegato all'obiettivo 1.5.1.
1 – un territorio governato con equilibrio	5 – Rendere il paese più sicuro	1 - Strutturare sistemi di monitoraggio che migliorino la percezione del grado di sicurezza del territorio, innescando cicli virtuosi e comportamenti attivi e responsabili sul tema della legalità. Promuovere, in accordo con i cittadini, strumenti operativi per la segnalazione di particolari eventi critici	2022-2024	3	2	Maurizio Mazzanti	polizia municipale, affari generali e segretario generale/ ufficio di staff	
1 – un territorio governato con equilibrio	5 – Rendere il paese più sicuro	2 – Responsabilizzare i cittadini e valorizzare gli apporti individuali orientati al benessere della comunità, individuando i diversi livelli di	2022-2024	3	2	Maurizio Mazzanti	polizia municipale e affari generali	collegato all'obiettivo 1.1.6

equilibrio		responsabilità						
------------	--	----------------	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO								
Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
2 – Il benessere della comunità	1 – Una scuola di qualità, con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	1 – Monitorare e rimodulare i servizi parascolastici per rispondere maggiormente alle necessità delle famiglie, con modalità gestionali e orari flessibili, con attenzione alla qualità offerta.	2022-2024	4	1, 2, 7	Maurizio Mazzanti, Luca Capitani	servizi alla persona	
2 – Il benessere della comunità	1 – Una scuola di qualità, con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	2 - Prevedere progetti declinati nelle singole discipline volte ad una maggiore conoscenza del patrimonio storico e culturale del territorio con percorsi anche in ambito scolastico.	2022-2024	4	1, 2, 7	Gualtiero Via, Luca Capitani	Cultura, segretario generale/ufficio di staff	collegato all'obiettivo 3.1.2
2 – Il benessere della comunità	1 – Una scuola di qualità, con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	4 – Potenziamento delle infrastrutture scolastiche con particolare riguardo al loro consolidamento sotto il profilo dell'agibilità e successiva attività	2022-2024	4	1, 2, 7	Maurizio Mazzanti, Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni con supporto dei servizi alla	collegato all'obiettivo 2.1.4 della missione 1

	equi e sostenibili	di mantenimento delle certificazioni ottenute.					persona	
--	--------------------	--	--	--	--	--	---------	--

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	1 – Avviare progetti di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico del Comune, anche attraverso collaborazioni con associazioni culturali, scuole, privati e tutti quei soggetti interessati a costruire iniziative che mirino alla fruizione da parte di un pubblico comunale e sovra comunale al fine anche di valorizzare le collezioni museali comunali affinché siano un bene condiviso e fruibile.	2022-2024	5	1	Gualtierio Via	cultura	

3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	2 – Conservare e divulgare cultura e tradizioni budriesi, con operazioni di promozione tese anche ad inserire Budrio nel circuito turistico della Città Metropolitana. Rendere Budrio un polo turistico attrattivo consolidando iniziative che già lo individuano come luogo della musica, dell'arte e dello spettacolo. Creare una "offerta integrata", e come tale percepita dai residenti come dai turisti, del sistema dei poli di valenza culturale, storica, artistica del territorio	2022-2024	5	2	Gualtierio Via, Maurizio Mazzanti	Cultura, ufficio di staff	collegato all'obiettivo 3.1.4
3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	4 – Il punto informativo : strumento per rafforzare la collaborazione con realtà comunali e sovra comunali, per promuovere l'offerta culturale, le opportunità che offre il territorio e i servizi legati all'accoglienza turistica. (Modificato)	2022-2024	5	2	Maurizio Mazzanti, Luca Capitani, Monica Davalli, Gualtierio Via	Istituzionale con supporto del settore cultura, ufficio di staff	
3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	5 – Migliorare la segnaletica toponomastica e turistica con una mappatura e verifica della segnaletica esistente al fine di valutare eventuali azioni di restyling. Costruire percorsi culturali tematici legati alla denominazione dei luoghi ed alla toponomastica.	2022	5	2	Monica Davalli, Elena Roveri, , Gualtierio Via	cultura con supporto dei Lavori Pubblici e Manutenzioni e degli affari generali	

3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	7 – Prosecuzione delle attività col Distretto Culturale per favorire la valorizzazione e la condivisione delle risorse del territorio, pensando a nuovi strumenti e proposte culturali	2022	5	2	Gualtierio Via	cultura	
3 – Identità, tradizione, attrattività	1 – Valorizzare il patrimonio culturale, come elemento di attrattività turistica e di crescita	8 – Sostenere e promuovere la conoscenza delle attività e dei prodotti tipici locali e la cultura dell'eccellenza agroalimentare. Organizzare eventi anche in collaborazione con le Associazioni di categoria. Essere soggetto propositivo e collaborativo affinché le diverse realtà si facciano promotrici di iniziative tese a valorizzare le peculiarità dei prodotti del territorio.	2022-2024	5	2	Gualtierio Via, Maurizio Mazzanti	cultura e ufficio di staff con supporto del suap	collegato all'ob 3.1.2
3 – Identità, tradizione, attrattività	2 – Teatro e Biblioteca: due protagonisti della offerta culturale budriese	1 - Il Teatro Consorziiale: la sua valorizzazione e promozione, come perno di crescita socio culturale del territorio. Sua collocazione, come elemento di traino, all'interno di un sistema culturale cittadino formato dal patrimonio tangibile e intangibile, non solo di carattere storico artistico ma anche contemporaneo.(Modificato)	2022-2024	5	2	Gualtierio Via	cultura	
3 – Identità, tradizione,	2 – Teatro e Biblioteca:	2 – Riaffermare e potenziare il ruolo della biblioteca per renderla protagonista	2022-2024	5	2	Gualtierio Via	cultura	collegato ob 3.1.2

attrattività	due protagonisti della offerta culturale budriese	della crescita culturale cittadina. Creare le condizioni affinché la biblioteca sia non solo vetrina del sapere, ma luogo di aggregazione sociale e stimolo per una crescita culturale, prevedendo aperture straordinarie ed intervenendo sull'orario attuale.						
--------------	---	--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
2 – Il benessere della comunità	2 – I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione	3 – Potenziamento dell’offerta di spazi sportivi, sia attraverso un’adeguata manutenzione delle strutture esistenti, che attraverso la realizzazione di nuovi impianti	2022-2024	6	1	Maurizio Mazzanti, Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni con supporto della cultura	
2 – Il benessere della comunità	2 – I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione	4 – Supportare le società sportive per la realizzazione di iniziative di livello sovra comunale, facendosi garanti del coordinamento gestionale e dell’offerta di spazi e della promozione e comunicazione degli eventi.	2022	6	1	Luca capitani, Gualtierio Via, Maurizio Mazzanti	cultura	
2 – Il benessere della comunità	2 – I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione	1 – Analisi di fattibilità per individuare uno spazio ideale di aggregazione giovanile che possa attirare ragazzi anche da altri Comuni e che possa essere luogo per mostre, manifestazioni culturali, musicali ed eventi dedicati alle fasce giovanili.	2022-2024	6	2	Luca capitani, gualtierio Via	cultura con supporto dei servizi alla persona	
2 – Il benessere	2 – I giovani come forza di	2 – Continuare la collaborazione affinché le associazioni sportive	2022	6	2	Luca capitani, Gualtierio Via	cultura con supporto dei	

della comunità	aggregazione e di trasformazione	siano sempre più promotrici della cultura sportiva in ambito giovanile, con offerte stimolanti per la crescita psicofisica dei ragazzi						servizi alla persona	
----------------	----------------------------------	--	--	--	--	--	--	----------------------	--

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	5 – Proseguire le attività connesse agli interventi di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie di cui alla convenzione del “Bando periferie” tra il Comune di Budrio e la Città Metropolitana di Bologna	2022	8	1	Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni	collegato all’obiettivo 3.3.5 della missione 1
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	3 – Proseguire la collaborazione con la Città Metropolitana e Anas per il miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture di rilevanza strategica per l’intero territorio nonché con la Città Metropolitana per il miglioramento e il potenziamento degli immobili (modificato nel 2022)	2022	8	1	Elena Roveri, Elena	Lavori Pubblici e Manutenzioni	
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	4 – Cura delle aree verdi: programmazione e monitoraggio della manutenzione delle dotazioni di attrezzature a supporto della fruizione delle aree verdi	2022-2024	8	1	Elena Roveri, Luca Capitani	Lavori pubblici e Manutenzioni	

	persone							
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	6 - Revisione degli strumenti urbanistici alla luce degli aggiornamenti normativi già vigenti e della nuova legge regionale urbanistica, individuando forme incentivanti al fine di incoraggiare rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche degli edifici privati; nonché proseguire l'obiettivo di contenere il consumo di suolo. Riquilificazione e miglioramento degli spazi urbani allo scopo di creare un'immagine dell'abitato più coordinata sia da un punto di vista estetico che pratico e di fruizione. Gestione di nuovi procedimenti legati alle modifiche normative regionali e nazionali. Percorsi partecipativi con la cittadinanza mediante progetti mirati	2022-2024	8	1	Elena Roveri,	Edilizia Privata e Urbanistica	
3 – Identità, tradizione, attrattività	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	7 – Proseguire l'attività di riqualificazione della rete viaria esistente al fine di aumentare il livello di sicurezza della circolazione stradale ed individuare soluzioni per incrementare la fluidità della circolazione e l'utilizzo degli spazi dedicati alla sosta. Proseguire l'attività di manutenzione e potenziamento della rete dei percorsi pedonali individuando al contempo soluzioni al fine di ridurre le barriere architettoniche.	2022-2024	8	1	Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni	collegato all'obiettivo 3.3.5 delle missioni 1 e 8
3 – Identità, tradizione,	3 – Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizza il	2 – Riquilificazione degli immobili comunali: valutare l'opportunità di intervenire direttamente, o attraverso la collaborazione con altri Enti pubblici o	2022-2024	8	2	Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni	

attrattività	territorio, tutela il paesaggio e pensa alle persone	soggetti privati, al fine di recuperare, ristrutturare e riqualificare gli immobili di proprietà comunale soprattutto sotto il profilo dell'efficientamento energetico. Individuare soluzioni al fine di ridurre le barriere architettoniche.						
--------------	--	---	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 9 :SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
3 – Identità, tradizione, attrattività	4 – Ambiente e sviluppo sostenibile: soddisfare i bisogni delle generazioni presenti pensando a quelle future	4 – Le politiche di lotta ai cambiamenti climatici e ambientali, il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile al 2030 e il sostegno alle attività di partecipazione alle reti sulla biodiversità. Campagne e progettazione di iniziative rivolte alla promozione e valorizzazione delle dotazioni territoriali.	2022-2024	9	2	Luca Capitani Elena Roveri	Edilizia Privata e Urbanistica	

MISSIONE 10: TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
3 – Identità, tradizione, attrattività	5 – Mobilità sostenibile: una circolazione sicura, scorrevole ed ecosostenibile	1 - Elaborare studi di fattibilità per il potenziamento della rete ciclabile del territorio e di forme di trasporto pubblico locale anche innovative al fine di migliorare i collegamenti con le frazioni e di aumentare la sicurezza dell'utenza debole.	2022-2024	10	5	Elena Roveri	Edilizia Privata e Urbanistica, servizi alla persona	

MISSIONE 11: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
1 – un territorio governato con equilibrio	5 – Rendere il paese più sicuro	4 – Monitorare, nella gestione associata del servizio nell'Unione Terre di Pianura, il perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Intercomunale di Protezione Civile	2022	11	1	Maurizio Mazzanti	istituzionale	

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
2 – Il benessere della comunità	3 – Un servizio nido di qualità, orientato verso il benessere di bambini e famiglie	1 – Orari del servizio flessibili e analisi e monitoraggio dei costi e della qualità del servizio, con attenzione alle richieste e ai bisogni delle famiglie.	2022-2024	12	1	Luca Capitani	servizi alla persona	
2 – Il benessere della comunità	4 – Benessere dei minori: valutare aree di rischio e realizzare interventi di sostegno	1 – Verificare la possibilità di avviare progetti specifici e di rafforzare le esperienze positive nei campi dell'aggregazione sociale, incontro intergenerazionale, aiuto e auto-aiuto. Valutare e prevenire aree di rischio, con particolare attenzione a : minori in difficoltà, disagio sociale, violenze domestiche, discriminazioni, ludopatie, fenomeni di bullismo	2022-2024	12	1	Luca Capitani	servizi alla persona	
2 – Il benessere della comunità	7 – La famiglia: strutture e servizi dedicati ai bisogni ed alla soluzione di problemi specifici	4 – Dare piena attuazione all'applicazione delle risorse nazionali in tema di reddito di inserimento attraverso la formazione e l'aggiornamento continuo degli operatori dedicati, al fine di contribuire al raggiungimento di una maggiore	2022-2024	12	4	Luca Capitani	servizi alla persona	

		equità sociale.						
2 – Il benessere della comunità	5 – Potenziare gli interventi a sostegno di disabili e anziani per migliorarne la qualità della vita	2 – Verifica della tenuta complessiva della rete dei servizi sociali direttamente o indirettamente erogati, verificandone costantemente la qualità attraverso la somministrazione di schede di valutazione e customer satisfaction.	2022-2024	12	7	Luca Capitani	servizi alla persona	
2 – Il benessere della comunità	6 – La risorsa dell’associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio:una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare	5 – Monitoraggio continuo sull’Ospedale di Budrio, con un costante rapporto con l’azienda sanitaria di Bologna e con la Regione Emilia Romagna, al fine di mantenere standard di qualità elevati e perseguire il potenziamento del Pronto Soccorso anche nelle ore notturne	2022	12	7	Maurizio Mazzanti	istituzionale	
2 – Il benessere della comunità	6 – La risorsa dell’associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio:una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare	6 – Collaborare con l’Asl al completamento del progetto della“Casa della salute” in osservanza delle necessità dei pazienti e delle aspettative dei cittadini	2022	12	7	Maurizio Mazzanti	istituzionale	
2 – Il benessere	6 – La risorsa dell’associazionismo e la	1 – Tutela del bene “ambiente”, del territorio e sensibilizzazione	2022-2024	12	8	Luca Capitani	Edilizia Privata e Urbanistica ,	

della comunità	cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio:una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare	alla sostenibilità					Servizi alla persona	
2 – Il benessere della comunità	6 – La risorsa dell’associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio:una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare	4 – Incoraggiare la nascita di nuove associazioni, per arricchire la pur già importante “offerta” e avvicinare all'associazionismo quante più persone possibile	2022-2024	12	8	Monica Davalli	cultura	collegato all’obiettivo 2.2.1
2 – Il benessere della comunità	6 – La risorsa dell’associazionismo e la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio:una ricchezza da sviluppare, sostenere e regolamentare	7 – Stimolare, attraverso la Consulta delle Associazioni, la massima interazione tra le associazioni che svolgono attività sul territorio e che contribuiscono ad una miglior qualità di vita per tutti i cittadini, favorendone il dialogo e l’interazione	2022	12	8	Monica Davalli	cultura	
2 – Il benessere della comunità	5 – Potenziare gli interventi a sostegno di disabili e anziani per migliorarne la qualità della vita	5 – Apportare eventuali modifiche al regolamento di polizia mortuaria al fine di renderlo più funzionale	2022	12	9	Elena Roveri	Lavori Pubblici e Manutenzioni, con supporto Affari generali	

MISSIONE 14:SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Linea di programma	obiettivo strategico	obiettivo operativo	periodo di attuazione	missione	programma	assessore	settore	note
3 – Identità, tradizione, attrattività	6 – Sviluppo: sostegno alle realtà presenti sul territorio e attrattività per l'avvio di nuove imprese	1 – Introduzione di agevolazioni tributarie e/o tariffarie per l'apertura di esercizi commerciali nelle frazioni e per l'avvio di imprenditorialità giovanile e femminile	2022	14	1	Monica Davalli, Maurizio Mazzanti	istituzionale	
3 – Identità, tradizione, attrattività	6 – Sviluppo: sostegno alle realtà presenti sul territorio e attrattività per l'avvio di nuove imprese	2 – Creazione di un piano condiviso per le attività commerciali per una rivitalizzazione delle attività del territorio, distintive rispetto ai centri commerciali ed alla grande distribuzione. Favorire i processi di digitalizzazione con la diffusione su tutto il territorio della banda larga.	2022	14	1	Monica Davalli, Maurizio Mazzanti	istituzionale	

2018

nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 2, l'obiettivo operativo 5 - "Potenziamento delle funzioni delle Consulte frazionali: rivedere il regolamento delle consulte frazionali per valorizzarne il ruolo attraverso modalità di funzionamento più flessibili e rispondenti alle realtà territoriali", con periodo di attuazione previsto nel triennio 2018-2020, è stato attuato e terminato nel 2018;

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 7, l'obiettivo operativo 3 - "Organizzare campi estivi sfruttando gli spazi scolastici comunali disponibili e sperimentare l'estensione dei servizi educativi tradizionalmente estivi a nuovi periodi dell'anno per venire incontro alle esigenze delle famiglie" con periodo di attuazione previsto nel triennio 2018-2020 è stato attuato e terminato nel 2018;

nella missione 9, linea di programma 3, obiettivo strategico 4, l'obiettivo operativo 3 - "Avviare un percorso partecipato con i cittadini al fine di valutare criticità, migliorie e modifiche all'attuale sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta" è stato attuato e terminato nel 2018;

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 5, l'obiettivo operativo 3 - "Promuovere iniziative a sostegno di disabilità e non auto sufficienza in collaborazione con i servizi socio-sanitari Ausl preposti e con l'Ufficio di Piano Distrettuale" è stato attuato e terminato nel 2018;

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 7, l'obiettivo operativo 1 - "ERP: verificare i costi dei servizi erogati da Acer alla luce della convenzione attualmente in essere e intensificare i controlli dei requisiti d'accesso e permanenza degli inquilini" è stato attuato e terminato nel 2018.

2019

nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 2, l'obiettivo operativo 5 - "Potenziamento delle funzioni delle Consulte frazionali: il monitoraggio della corretta applicazione del nuovo regolamento" è stato attuato e terminato nel 2019

nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 2, l'obiettivo operativo 7 - "Approvare un regolamento delle diverse forme di partecipazione, contenente le procedure specifiche per le diverse forme di partecipazione e consultazione (petizioni, referendum) dei cittadini" è stato attuato e terminato nel 2019

nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 3, l'obiettivo operativo 1 - "Attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate avviato nel 2015: garantire l'esecuzione di quanto previsto nel Piano" è stato attuato e terminato nel 2019

nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 3, l'obiettivo operativo 4 "Valutazione della permanenza dell'Ente all'interno del patto e del contratto di sindacato dei soci Hera. Analisi comparata dei vantaggi e degli svantaggi potenziali derivanti da ipotesi alternative" è stato attuato e terminato nel 2019

nella missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 2, l'originario obiettivo operativo 1 –“ Valorizzazione del Teatro con una maggiore promozione delle attività proposte e l'organizzazione di eventi speciali. Rendere il teatro contenitore e promotore di una visione culturale allargata che ne faccia emergere la sua storicità e la sua attualità come luogo di crescita socio culturale; realizzazione di eventi in funzione della celebrazione del 350° anniversario della sua costruzione.” è stato sospeso per la ristrutturazione del teatro e sostituito con un nuovo obiettivo operativo per il periodo 2020- 2022

2020

nella missione 4, linea di programma 2, obiettivo strategico 1, l'originario obiettivo operativo 3 - “ Collaborare con le strutture educative e scolastiche presenti sul territorio (dalle scuole dell'infanzia all'IIS Giordano Bruno) nella progettazione ed offerta di iniziative formative che possano arricchire il percorso curricolare degli studenti. In particolare si approfondiranno temi afferenti a discipline artistiche e si proporranno pratiche volte all'adozione di stili di vita che siano ecologicamente sostenibili e migliorino il benessere psico-fisico” è stato attuato e terminato nel 2019

nella missione 9, linea di programma 3, obiettivo strategico 4, l'originario obiettivo operativo 2 - “ – Definire ed applicare strategie di intervento per il miglioramento delle condizioni ambientali sul territorio comunale anche alla luce del nuovo Piano Aria Integrato Regionale (P.A.I.R. 2020) è stato eliminato nel 2020 per mancata adesione al Piano.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 4, l'originario obiettivo operativo 2 - “ – Proporre e coordinare azioni ed interventi finalizzati all'integrazione dei minori ospitati dalle strutture di accoglienza presenti sul territorio comunale potenziando la collaborazione con le realtà operanti nel campo del volontariato sociale” è stato eliminato nel 2020.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 5, l'originario obiettivo operativo 1 - “ – Avviare uno studio per la realizzazione di progetti di coabitazione per nuclei di anziani autonomi privi di legami parentali anche attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale già esistente” è stato eliminato nel 2020.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 8, l'originario obiettivo operativo 1: “ Individuare ed applicare misure di sostegno rivolte ad adulti espulsi dal mondo del lavoro, per motivazioni legate alla crisi economica o a difficoltà personali, nel rispetto delle peculiarità di questo genere di utenza, anche attraverso l'attenta applicazione della nuova normativa regionale al riguardo.” è stato eliminato nel 2020.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 8, l'originario obiettivo operativo 2 :”– Proporre e coordinare azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, ospitati in strutture presenti sul territorio comunale, tramite la collaborazione con le realtà del volontariato locale ed in sinergia con la progettazione dell'Ufficio di Piano.” è stato eliminato nel 2020.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 7, l'originario obiettivo operativo 2 : “- Monitoraggio del fabbisogno abitativo, studio di un piano di efficientamento del patrimonio comunale, verifica della possibilità di ulteriori modalità di sostegno all'abitare anche in collaborazione con le agenzie a ciò preposte e all'interno della progettazione distrettuale.” è stato eliminato nel 2020.

nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 6, l'originario obiettivo operativo 2 : – Coinvolgere le realtà sportive del territorio e i servizi sanitari competenti (medicina dello sport , servizio igiene pubblica dell'ASL e farmacie) per sviluppare un programma di prevenzione per favorire uno stile di vita corretto. È stato eliminato nel 2020.

Nella missione 1 – un territorio governato con equilibrio, linea di programma 1, obiettivo strategico 3 – Razionalizzare le partecipazioni dell'Ente, l'originario obiettivo operativo 3 – “Step : monitoraggio del piano di liquidazione in corso, verificandone la sostenibilità in rapporto alle condizioni finanziarie dell'Ente ed alle disposizioni normative in divenire” si prevede che sarà concluso nel 2020” .

2021

Nella missione 1 - un territorio governato con equilibrio, linea di programma 1, obiettivo strategico 2, l'obiettivo operativo 1 “ Consentire un maggiore pluralismo nella comunicazione istituzionale dell'ente : attivare forme di rappresentatività dei gruppi consiliari e della cittadinanza” è stato attuato e terminato nel 2020.

Nella missione 1 - un territorio governato con equilibrio, linea di programma 1, obiettivo strategico 1, l'obiettivo operativo 4 "Adeguare le modalità di gestione dei flussi informativi finalizzandoli ad un costante monitoraggio delle informazioni disponibili sul sito internet istituzionale, con il coinvolgimento di tutti gli uffici." è stato attuato e terminato nel 2020.

Nella missione 1 - un territorio governato con equilibrio, linea di programma 1, obiettivo strategico 1, l'obiettivo operativo 3 "Potenziare il ruolo del bilancio di cassa al fine di correlare le procedure di spesa alle tempistiche di incasso delle entrate. Si procederà all'analisi delle tempistiche di spesa, allo sviluppo di cronoprogrammi ed alla determinazione di un sistema di gestione dei vincoli di bilancio " è stato attuato e terminato nel 2020.

Nella missione 1 - un territorio governato con equilibrio, linea di programma 1, obiettivo strategico 2, l'obiettivo operativo 4 "Introdurre il bilancio partecipato, definendo le modalità di applicazione e la quantità di risorse da potervi destinare" è stato eliminato.

Nella missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 2, l'originario obiettivo operativo 3 "Valorizzare e promuovere le collezioni museali comunali affinché siano un bene condiviso e fruibile. Mantenere e migliorare gli standard di qualità dei musei e incrementare le attività di promozione sia rivolte alle scuole che al pubblico" è stato accorpato all'obiettivo operativo 1 della missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1

Nella missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1, l'obiettivo operativo 3 "Valorizzazione di proposte da parte di cittadini, esperti, appassionati che, in collaborazione con le strutture comunali, diano spunti su iniziative da organizzare nelle diverse discipline artistiche." è stato accorpato all'obiettivo operativo 2 della missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1.

Nella missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1, l'obiettivo operativo 6 " Ottimizzare la comunicazione degli eventi, del patrimonio monumentale, museale e culturale: valutare la possibilità di dotarsi di strumenti operativi come il piano di comunicazione e il manuale di immagine coordinata per le attività culturali generiche" è stato accorpato all'obiettivo operativo 2 della missione 5, linea di programma 3, obiettivo strategico 1.

Nella missione 8, linea di programma 3, obiettivo strategico 3, l'obiettivo operativo 1 "Corretta convivenza uomo/animale in ambito urbano: proseguire l'attività di coordinamento intercomunale per la gestione del canile comunale e promuovere la qualità dei servizi offerti dallo stesso, anche alla luce dell'individuazione del nuovo soggetto cui affidare la gestione della struttura. Migliorare e incrementare l'utilizzo delle aree sgambamento cani e l'arredo urbano dedicato." è stato attuato e terminato nel 2020.

Nella missione 8, linea di programma 3, obiettivo strategico 3, l'obiettivo operativo 8 " Verificare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il clima (PAESC) monitorando il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile al 2030" si è concluso nel 2020

Nella missione 9, linea di programma 3, obiettivo strategico 4, l'obiettivo operativo 1 "Studiare soluzioni e strategie per migliorare la raccolta differenziata. Obiettivi mirati al monitoraggio e controllo del corretto conferimento del rifiuto oltre che alla percentuale di raccolta differenziata." è stato attuato e terminato nel 2020.

Nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 5, l'obiettivo operativo 4 "L'invecchiamento attivo: valorizzare le capacità e l'esperienza degli anziani, anche attraverso la revisione ed il potenziamento della collaborazione con le associazioni del territorio." è stato attuato e terminato nel 2020

Nella missione 12, linea di programma 2, obiettivo strategico 6, l'obiettivo operativo 3 "Revisionare il regolamento "Concessioni contributi e vantaggi economici ad enti ed associazioni", al fine di implementare un sistema di monitoraggio sull'operato delle associazioni, per supportarle in presenza di eventuali difficoltà e per facilitare la verifica dell'efficacia dei contributi erogati". è stato attuato e terminato nel 2020

2022

Nella missione 1, linea di programma 1, obiettivo strategico 6, l'obiettivo operativo 1 " Rivalutare i rapporti con l'Unione, attraverso un'approfondita analisi dei costi e delle attività relative ai servizi conferiti, delle convenzioni in essere e dei rapporti economici", è stato attuato e terminato nel 2021

2.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU ANNO 2020 (e anni successivi)

La Legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n.160) ha disciplinato la nuova Imposta Municipale Unica, abrogando la precedente disciplina dell'Imposta Comunale Unica relativamente a IMU e TASI, ad esclusione della disciplina della TARI e, di fatto, attuato l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nella nuova IMU (commi 738-783) definendo così un nuovo assetto del tributo immobiliare; alla luce della novellata normativa si rende pertanto necessario approvare un nuovo regolamento IMU.

Nel nuovo regolamento, come nella precedente versione non sono stati riproposti gli elementi strutturali dell'Imposta, quali oggetti imponibili, base imponibile e soggetti passivi, che restano comunque disciplinati dalla legge primaria e non sono modificabili dal Comune, per via dei limiti all'autonomia regolamentare di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 1997.

Si riportano le aliquote IMU di riferimento con i dati aggiornati alla delibera n. 26 del 29/06/2020⁶:

FATTISPECIE	ALIQUOTA
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7	0,60% Detrazione: euro 200
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,14%
Immobili non produttivi di reddito fondiario, appartenenti alle categorie catastali diverse dalle abitazioni e dalle pertinenze delle stesse, ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. n. 917/1986, limitatamente agli immobili strumentali per natura ed utilizzati direttamente ed esclusivamente dal possessore soggetto passivo IMU ai fini dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni	0,98%
Abitazioni e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7, locate a "canone concordato" destinate ad abitazione principale con relativa residenza alle condizioni definite dagli appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quella dei conduttori di cui all'art. 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431;	0,90%
Terreni agricoli	0,92%
Aree fabbricabili	1,06%
Tutte le fattispecie non espressamente assoggettate a diversa aliquota	1,06%
In particolare:	
unità immobiliare e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia	1,06

⁶ Da leggere in combinato disposto con l'art 16-ter DL 34/2019 che equipara ai fini delle agevolazioni IMU le società agricole ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali (IAP)

FATTISPECIE CON BASE IMPONIBILE RIDOTTA EX L. 160/19:	base imponibile ridotta al:
Abitazioni e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7, locate a "canone concordato" destinate ad abitazione principale con relativa residenza alle condizioni definite dagli appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quella dei conduttori di cui all'art. 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431;	75%
Abitazioni e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2, C6, C7, concesse in comodato con contratto registrato a parenti 1° grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale con residenza anagrafica	50%
Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili	50%
Fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004	50%

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Budrio alla data del 1° gennaio di ogni anno. La sua base imponibile è lo stesso reddito imponibile ai fini IRPEF.

Dall'anno 2019 l'aliquota è pari a 0,8 punti percentuali con soglia di esenzione a 15.000,00 euro.

Il gettito atteso ha manifestato i propri effetti di cassa in termini sostanziali dall'esercizio 2020, le previsioni di entrata sono coerenti con le previsioni del simulatore del sito del federalismo fiscale .

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 2016 il comune è passato a tariffa corrispettiva e gli importi relativi sono fuoriusciti dal bilancio comunale.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Alla luce delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2017 in materia di imposizione immobiliare il fondo è stato adeguato al livello comunicato dal Ministero dell'Interno mediante pubblicazione sul proprio sito nell'esercizio 2020 e si tiene conto dell'incremento atteso dall'utilizzo dei fabbisogni standard e del meccanismo perequativo legato al recupero del taglio del DL 66/2014. Dal 2021, come visto, il fondo viene incrementato delle risorse stanziare per il sociale e dal 2022 per gli asili nido.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti mostrano un calo notevole dopo il picco del 2020 legato al covid-19, si riducono nel 2021 per tornare a livelli pre crisi negli esercizi successivi.

Etichette di riga	Somma di Stn Definitivo 2020	Somma di Competenza 2021	Somma di Competenza 2022	Somma di Competenza 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.415.229,83	1.520.599,79	734.724,00	729.724,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	9.160,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Trasferimenti correnti da Imprese	1.900,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	11.550,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	2.437.839,83	1.522.099,79	736.224,00	731.224,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
TITOLO 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	39.382,89	previsione di competenza previsione di cassa	2.415.229,83 2.556.787,20	921.591,84 960.974,73	734.724,00	729.724,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	9.160,00 9.160,00	1.500,00 1.500,00	1.500,00	1.500,00

Entrate extratributarie

L'andamento delle entrate extratributarie è evidenziato nella tabella che segue recependo le disposizioni indicate dalla Giunta in merito all'andamento delle relative tariffe; a decorrere dal 2019 il dato sconta gli effetti del rientro della polizia municipale e delle relative entrate. La riduzione del gettito da passi carrai non viene evidenziata nel confronto con l'esercizio 2020 per la perdita di gettito verificatasi nell'esercizio. Il dato 2020 è in misura minore del 2021 evidenziano gli effetti della chiusura dei servizi.

Etichette di riga	Somma di Stn Definitivo 2020	Somma di Competenza 2021	Somma di Competenza 2022	Somma di Competenza 2023
Altre entrate da redditi di capitale	6.700,50	6.701,00	6.701,00	6.701,00
Interessi Attivi	3.000,00	9.176,00	3.000,00	3.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	132.209,80	258.000,00	257.000,00	257.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	386.088,02	375.665,00	370.292,00	370.292,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.055.283,42	2.805.314,72	3.196.269,04	3.260.993,10
Totale complessivo	2.583.281,74	3.454.856,72	3.833.262,04	3.897.986,10

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
------------------	---------------	---	--	--------------------------------------	----------------------	---------------------------	---------------------------

Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

Nelle tabelle che seguono sono elencate le fonti di finanziamento degli investimenti di competenza (i dati relativi al bilancio iniziale 2021-2023 sono al lordo degli oneri in parte corrente):

Etichette di riga	Somma di Stn	Somma di	Somma di	Somma di Competenza
	Definitivo 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	2023
4	15.736.139,53	6.870.698,78	1.801.950,00	1.507.000,00
Altre entrate in conto capitale	512.323,00	510.000,00	510.000,00	410.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	6.912.882,43	5.028.342,78	121.950,00	120.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.120.934,10	1.132.356,00	970.000,00	777.000,00
Tributi in conto capitale	100.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
5	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6	952.658,09	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	952.658,09	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	17.288.797,62	6.870.698,78	1.801.950,00	1.507.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
TITOLO 4	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00	200.000,00 201.000,00	200.000,00	200.000,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.266.693,11	previsione di competenza previsione di cassa	6.912.882,43 7.628.935,73	5.016.597,18 7.283.190,29	121.950,00	120.000,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	90.322,21	previsione di competenza previsione di cassa	90.000,00 93.186,08	0,00 89.322,21	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	204,10	previsione di competenza previsione di cassa	8.120.934,10 8.120.934,10	1.093.000,00 1.093.204,10	970.000,00	777.000,00

Le spese indotte dal rimborso dei mutui attualmente in corso di ammortamento sono al di sotto dei limiti di sostenibilità finanziaria del livello di indebitamento posti dall'art. 204 del TUEL.

Il comune di Budrio ha margini di manovra sul debito teoricamente molto ampi. Bisogna tuttavia ricordare che l'art. 9 della Legge 243/2012 è ancora vigente e, pertanto, considerato che il titolo VI dell'entrata non rientra tra le entrate finali è ragionevole mantenere l'assunzione di nuovo debito annuo e l'utilizzo del FPV finanziato da debito nei limiti dei rimborsi delle quote capitale annue.

Il prospetto del rispetto dei limiti di indebitamento ne evidenzia il rispetto e la spesa potenziale per interessi ancora nel limite:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.403.524,36	9.080.840,57	8.948.807,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	899.827,41	2.640.473,01	923.091,84
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.593.468,24	2.536.690,18	3.605.547,44
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		13.896.820,01	14.258.003,76	13.477.446,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.389.682,00	1.198.365,68	1.347.744,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	455.874,60	417.578,33	389.243,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	43.126,00	41.773,00	40.374,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		976.933,40	822.560,35	998.874,75
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	11.262.537,02	10.335.853,62	9.379.211,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		11.262.537,02	10.335.853,62	9.379.211,52
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		132.423,62	115.549,39	98.035,94
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		2.104,60	1.517,33	853,88

Entrate da accensione di prestiti

Gli oneri indotti dal rimborso dei mutui sono al di sotto dei limiti di sostenibilità finanziaria del livello di indebitamento posti dall'art. 204 del TUEL.

Nel 2019 le entrate correnti accertate sono infatti pari a € 13.896.820,01 determinando una spesa potenziale per il rimborso degli interessi sui prestiti nel 2021 di € 1.389.682,00. Le spese per interessi dell'esercizio 2021 ammontano a € 455.874,60 rendendo teoricamente possibile assumere nuovi prestiti.

2.1.3 FABBISOGNI DI RISORSE FINANZIARIE ED EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi illustrati nel paragrafo 2.1.1 “Descrizione dei programmi e obiettivi operativi” che troveranno puntuale riscontro nel bilancio finanziario. Il quadro complessivo del fabbisogno di risorse finanziarie per il triennio è evidenziato nella tabella che segue dove è riportata la destinazione della spesa per missione:

Etichette di riga	Somma di Stn Definitivo	Somma di	Somma di Competenza	Somma di
	2020	Competenza 2021	2022	Competenza 2023
01	12.291.178,97	€ 11.045.509,09	4.523.926,87	4.503.011,30
Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.291.178,97	€ 11.045.509,09	4.523.926,87	4.503.011,30
Spese correnti	4.556.809,02	€ 5.120.692,64	4.164.315,30	4.152.011,30
Spese in conto capitale	7.134.369,95	€ 5.924.816,45	359.611,57	351.000,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	600.000,00	€ 0,00	0,00	0,00
02	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Giustizia	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
03	423.820,38	€ 504.200,36	512.243,72	512.090,00
Ordine pubblico e sicurezza	423.820,38	€ 504.200,36	512.243,72	512.090,00
Spese correnti	414.694,78	€ 504.200,36	512.243,72	512.090,00
Spese in conto capitale	9.125,60	€ 0,00	0,00	0,00
04	2.605.775,12	€ 2.659.144,92	2.561.052,00	2.571.835,00
Istruzione e diritto allo studio	2.605.775,12	€ 2.659.144,92	2.561.052,00	2.571.835,00
Spese correnti	2.047.892,26	€ 2.587.899,32	2.479.052,00	2.469.835,00
Spese in conto capitale	557.882,86	€ 71.245,60	82.000,00	102.000,00
05	1.170.804,44	€ 1.242.520,67	818.390,50	880.542,50
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.170.804,44	€ 1.242.520,67	818.390,50	880.542,50
Spese correnti	443.096,99	€ 551.291,00	798.390,50	860.542,50
Spese in conto capitale	727.707,45	€ 691.229,67	20.000,00	20.000,00
06	533.309,07	€ 624.574,06	331.725,00	332.477,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	533.309,07	€ 624.574,06	331.725,00	332.477,00
Spese correnti	406.039,75	€ 262.996,00	248.725,00	249.477,00
Spese in conto capitale	127.269,32	€ 361.578,06	83.000,00	83.000,00
08	6.278.219,73	€ 790.955,33	781.887,25	686.724,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.278.219,73	€ 790.955,33	781.887,25	686.724,00
Spese correnti	595.240,00	€ 736.405,33	771.887,25	676.724,00
Spese in conto capitale	5.682.979,73	€ 54.550,00	10.000,00	10.000,00
09	213.459,40	€ 267.133,20	158.411,00	153.973,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	213.459,40	€ 267.133,20	158.411,00	153.973,00
Spese correnti	191.979,40	€ 150.726,00	126.461,00	118.973,00
Spese in conto capitale	21.480,00	€ 116.407,20	31.950,00	35.000,00

Etichette di riga	Somma di Stn	Somma di	Somma di	Somma di
	Definitivo 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
10	1.786.987,46	€ 2.334.050,73	1.716.845,00	1.521.952,00
Trasporti e diritto alla mobilità	1.786.987,46	€ 2.334.050,73	1.716.845,00	1.521.952,00
Spese correnti	901.811,05	€ 868.067,74	885.845,00	880.952,00
Spese in conto capitale	885.176,41	€ 1.465.982,99	831.000,00	641.000,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
11	18.375,00	€ 17.000,00	17.000,00	17.000,00
Soccorso civile	18.375,00	€ 17.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese correnti	18.375,00	€ 17.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese in conto capitale	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
12	2.307.544,20	€ 2.682.605,86	2.355.613,00	2.342.585,17
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.307.544,20	€ 2.682.605,86	2.355.613,00	2.342.585,17
Spese correnti	2.273.889,80	€ 2.558.125,56	2.305.613,00	2.300.662,00
Spese in conto capitale	33.654,40	€ 124.480,30	50.000,00	41.923,17
14	2.000.000,00	€ 0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	2.000.000,00	€ 0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	2.000.000,00	€ 0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
16	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
18	5.861,00	€ 5.200,00	10.000,00	10.000,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	5.861,00	€ 5.200,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	5.861,00	€ 5.200,00	10.000,00	10.000,00
20	3.530.534,53	€ 754.380,95	592.535,00	594.706,00
Fondi e accantonamenti	3.530.534,53	€ 754.380,95	592.535,00	594.706,00
Rimborso Prestiti	1.278.996,14	€ 0,00	0,00	0,00
Spese correnti	1.766.656,39	€ 704.380,95	592.535,00	594.706,00
Spese in conto capitale	484.882,00	€ 50.000,00	0,00	0,00
50	993.783,01	€ 936.304,00	773.867,92	806.367,80
Debito pubblico	993.783,01	€ 936.304,00	773.867,92	806.367,80
Rimborso Prestiti	993.783,01	€ 936.304,00	773.867,92	806.367,80
60	3.309.634,00	€ 3.475.205,00	3.475.205,00	3.475.205,00
Anticipazioni finanziarie	3.309.634,00	€ 3.475.205,00	3.475.205,00	3.475.205,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.309.134,00	€ 3.474.205,00	3.474.205,00	3.474.205,00
Spese correnti	500,00	€ 1.000,00	1.000,00	1.000,00
99	3.782.818,67	€ 2.522.500,00	2.442.500,00	2.492.500,00
Servizi per conto terzi	3.782.818,67	€ 2.522.500,00	2.442.500,00	2.492.500,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.782.818,67	€ 2.522.500,00	2.442.500,00	2.492.500,00
Totale complessivo	41.252.104,98	€ 29.861.284,17	21.071.202,26	20.900.968,77

L'andamento del fabbisogno di spesa è illustrato di seguito all'utilizzo dei fattori impiegati, evidenziandone una sostanziale tenuta nel livello complessivo. Nel 2021 il livello di spesa corrente più elevato viene anche spiegato dall'utilizzo di avanzo in parte corrente e dalle risorse del fondo funzioni fondamentali

Etichette di riga	Somma di Stn	Somma di	Somma di	Somma di
	Definitivo 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
101	3.242.347,18	€ 3.488.427,16	3.495.717,37	3.495.717,37
Redditi da lavoro dipendente	3.242.347,18	€ 3.488.427,16	3.495.717,37	3.495.717,37
102	291.077,25	€ 352.687,83	330.120,55	331.120,55
Imposte e tasse a carico dell'ente	291.077,25	€ 352.687,83	330.120,55	331.120,55
103	5.293.555,82	€ 6.486.373,36	6.318.711,85	6.274.416,88
Acquisto di beni e servizi	5.293.555,82	€ 6.486.373,36	6.318.711,85	6.274.416,88
104	1.865.804,14	€ 2.201.651,60	1.408.622,00	1.408.322,00
Trasferimenti correnti	1.865.804,14	€ 2.201.651,60	1.408.622,00	1.408.322,00
107	477.018,34	€ 453.770,00	416.061,00	388.390,00
Interessi passivi	477.018,34	€ 453.770,00	416.061,00	388.390,00
108	900,00	€ 0,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	900,00	€ 0,00	0,00	0,00
109	131.683,10	€ 115.894,00	71.700,00	71.700,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	131.683,10	€ 115.894,00	71.700,00	71.700,00
110	2.314.598,61	€ 963.980,95	862.135,00	864.306,00
Altre spese correnti	2.314.598,61	€ 963.980,95	862.135,00	864.306,00
202	15.082.214,33	€ 8.417.955,49	1.431.561,57	1.247.923,17
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.082.214,33	€ 8.417.955,49	1.431.561,57	1.247.923,17
203	207.872,88	€ 156.311,88	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti	207.872,88	€ 156.311,88	10.000,00	10.000,00
204	0,00	€ 95.552,80	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	€ 95.552,80	0,00	0,00
205	2.380.301,51	€ 195.670,10	36.000,00	36.000,00
Altre spese in conto capitale	2.380.301,51	€ 195.670,10	36.000,00	36.000,00
301	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
303	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
304	600.000,00	€ 0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	600.000,00	€ 0,00	0,00	0,00
403	993.783,01	€ 936.304,00	773.867,92	806.367,80
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	993.783,01	€ 936.304,00	773.867,92	806.367,80
405	1.278.996,14	€ 0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	1.278.996,14	€ 0,00	0,00	0,00
501	3.309.134,00	€ 3.474.205,00	3.474.205,00	3.474.205,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.309.134,00	€ 3.474.205,00	3.474.205,00	3.474.205,00
701	3.712.700,00	€ 2.452.500,00	2.372.500,00	2.422.500,00
Uscite per partite di giro	3.712.700,00	€ 2.452.500,00	2.372.500,00	2.422.500,00
702	70.118,67	€ 70.000,00	70.000,00	70.000,00
Uscite per conto terzi	70.118,67	€ 70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale complessivo	41.252.104,98	€ 29.861.284,17	21.071.202,26	20.900.968,77

2.1.4 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La tabella successiva, relativa all'anno 2021, evidenzia la struttura dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale, con la relativa percentuale di copertura e a seguire sono riportate le tabelle con l'analisi del dettaglio dei singoli servizi.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021 il comune di Budrio non ha dato seguito alla prevista gestione in autonomia dei centri estivi.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE 2021				
NUMERO PROGRESSIVO ALL. A)	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE RICA VI	TOTALE COSTI	% COPERTURA DEL SERVIZIO
1	ASILO NIDO	623.449,87	629.155,00*	99,09%
2	REFEZIONE SCOLASTICA	1.089.790,23	1.232.517,00	88,42%
3	SALE PUBBLICHE	5.000,00	19.990,00	25,01%
4	TRASPORTO SOCIALE	1.500,00	63.623,00	2,36%
5	CENTRI ESTIVI	32.033,27	60.111,00	53,29%
6	IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	65.340,00	45,91%
7	TEATRO	72.940,44	172.942,00	42,18%
	TOTALE	1.854.713,81	2.243.678,00	82,66%
*Importo ridotto del 50% ex art. 5 L. 23.12.1992 n. 498				

1) SERVIZIO ASILO NIDO		
RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro
	PERSONALE (CON IRAP) e coordinamento pedagogico	326.452,00
	BENI E SERVIZI	
13128/0 + 13138/0	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	6.500,00
13129/2 + 13139/2	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI	500,00
1312121/0+1312122/0+1313121/0+1313122/0	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO	755.000,00
114212/0 + 114312/0	MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSUMI AUTOMEZZI	0,00
131281/0	PROVVISTE GENERI ALIMENTARI	0,00
108215/1 QUOTA	SPESE PER IL VESTIARIO	1.000,00
108217/16 QUOTA	ACQUISTI ECONOMICI	200,00
131218/0	SPESE PER PRODOTTI FARMACEUTICI	1.000,00
1313187/0 QUOTA	CANONE ENERGIA	39.560,00
131314/0 QUOTA	UTENZE	4.508,00
108313/0	ONERI DI ASSICURAZIONE	0,00
1313300/0	GESTIONE REFEZIONE	56.300,00
1313350/0	FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	15.000,00
1313125/0	PROGETTI 0-6 ANNI	0,00
108361 QUOTA	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	5.199,00
108345 QUOTA	ASSICURAZIONE IMMOBILI	850,00
131570/3	TRASFERIMENTI - formazione del personale e progetti da 0 a 6 anni	0,00
101570/3 QUOTA	MODULISTICA ON LINE	0,00
1313124/0	PROGETTI DI QUALIFICAZIONE INFANZIA	950,00
1313551/0	SERVIZI AUSILIARI	8.300,00
	ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	6.651,00
	IMPOSTE E TASSE	
1317156/0	IRAP NON IN OPZIONE	0,00
114750//0	BONIFICA RENANA	2.025,00
108719/0	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZO	0,00
1316	AMMORTAMENTO FINANZIARIO	0,00
	AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)	28.315,00
	TOTALE COSTI	1.258.310,00
	RIDUZIONE 50% art. 5 L. 23.12.92 n. 498. Costo ai fini del calcolo della % di copertura	629.155,00
RIF. BILANCIO	RICAVI	
	Descrizione	Importo in Euro
160132/0	ASSEGNAZIONE FONDI PER LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI	80.000,00
160130/0+160131/0	ASSEGNAZIONE FONDI IN MATERIA DI ASILO NIDO	78.323,84
580354/0 e 580357/0	RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO E REFEZIONE ASILO NIDO	430.000,00
730528/0 QUOTA	SERVIZIO MENSA NON DIPENDENTI	4.800,00
320213/0	TRASFERIMENTI COMUNI L.R. 285/97	1.200,00
	QUOTA UTILIZZO FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI 2021 E RELATIVO AVANZO VINCOLATO	29.126,03
	TOTALE RICAVI	623.449,87
	COPERTURA DEI COSTI	99,09%
	copertura reale	49,55%

2) REFEZIONE SCOLASTICA

RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro
	PERSONALE (CON IRAP)	161.173,00
	BENI E SERVIZI	
13028/0+13038/0	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	0,00
13029/2 + 1303 9/2	MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ARREDI	0,00
114212/0 +114312/0	MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSUMI AUTOMEZZI	0,00
1302810/0	PROVVISTE GENERI ALIMENTARI E MATERIALI PER MENSA	400,00
108215/3 QUOTA	SPESE PER IL VESTIARIO	500,00
108313/0 spese rimborsate	ONERI DI ASSICURAZIONE SUGLI AUTOMEZZI	800,00
1302119/0+130216/0+1303119/0 +130316/0	SPESA PULIZIA LOCALI E DISINFESTAZIONE	8.300,00
130314/3	UTENZE-GAS METANO	4.300,00
130218/0	PRODOTTI FARMACEUTICI	100,00
125314/0 + 1253187/0 QUOTA	QUOTA UTENZE SCUOLA MATERNA	9.500,00
126314/0 +1263187/0 QUOTA	QUOTA UTENZE SCUOLA ELEMENTARE	18.000,00
1313187/0 + 131314/0 QUOTA	QUOTA UTENZE SCUOLA ASILO NIDO	3.440,00
127314/0 1273187/0 QUOTA	QUOTA UTENZE SCUOLA MEDIA	5.200,00
1303355/0 13033550/0 QUOTA	APPALTO REFEZIONE SCOLASTICA	898.170,00
1303356/0	SERVIZIO SUPPORTO REFEZIONE SCOLASTICA	0,00
1303350/0	FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	11.000,00
130470/0	LICENZE UTILIZZO SOFTWARE	6.900,00
108361 QUOTA	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	2.567,00
108345 QUOTA	ASSICURAZIONE IMMOBILI	980,00
	TRASFERIMENTI	
1305	SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI ATA	19.500,00
101570/3 QUOTA	MODULISTICA ON LINE	0,00
1306	AMMORTAMENTO FINANZIARIO	0,00
	ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	52.819,00
	IMPOSTE E TASSE	
	IRAP NON IN OPZIONE	0,00
108719/0 spese rimborsate	TASSA DI CIRCOLAZIONE SUGLI AUTOMEZZI	60,00
	AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)	28.808,00
	TOTALE COSTI	1.232.517,00
	RICAVI	
24142/0	CONTRIBUTI DA REGIONE	0,00
130102/1	MENSA DOCENTI	26.000,00
530324/0	PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	950.000,00
530325/0	PASTI SERVIZI NON COMUNALI	14.000,00
730526/0	SERVIZIO MENSA DIPENDENTI ENTE	1.100,00
730528/0 QUOTA	SERVIZIO MENSA NON DIPENDENTI	8.000,00
730532/0	RIMBORSO SPESE AUTO	860,00
	QUOTA UTILIZZO FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI 2021 E RELATIVO AVANZO VINCOLATO	89.830,23
	TOTALE RICAVI	1.089.790,23
	COPERTURA DEI COSTI	88,42%

3) SALE PUBBLICHE

RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro
	PERSONALE (CON IRAP)	6.645,00
	BENI E SERVIZI	
11428/0+ 11438/0 QUOTA	MANUTENZIONE ORDINARIA S TABILI DI PROPRIETA'	1.355,00
1143187/0+1143188/0+114314/0 QUOTA	UTENZE S TABILI DI PROPRIETA'	10.158,00
120316/0 QUOTA	SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	1.526,00
108361 QUOTA	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	106,00
108345	ASSICURAZIONE IMMOBILI	200,00
	IMPOSTE E TASSE	
	IRAP	
	ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00
	AMMORTAMENTI D'E SERCIZIO (beni immobili)	7.078,00
	TOTALE COSTI	19.990,00
RIF. BILANCIO	RICAVI	
	Descrizione	Importo in Euro
630412/0	PROVENTI PER L'USO DELLE SALE COMUNALI	5.000,00
	TOTALE RICAVI	5.000,00
	COPERTURA COSTI	25,01%

4) TRASPORTO SOCIALE

RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro
	PERSONALE (CON IRAP)	17.248,00
	BENI E SERVIZI	
132212/0+ 132312/0+114212/0 + 114312/0	MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSUMI AUTOMEZZI ASSISTENZA SOCIALE	5.000,00
132411/0	NOLEGGIO AUTOVEICOLI (NUOVO)	7.500,00
108215/6 QUOTA	SPESE PER IL VESTIARIO	0,00
108217/5 108211/1 QUOTA	ACQUISTI ECONOMICI	0,00
1322127/0	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	700,00
108313/0	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	2.400,00
108361 QUOTA	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	275,00
	TRASFERIMENTI	
132570/9	SERVIZIO TRASPORTO	30.000,00
	IMPOSTE E TASSE	
108719/0	TASSE SUGLI AUTOMEZZI COMUNALI	500,00
1327156/0	IRAP	
	AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)	0,00
	ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00
	TOTALE COSTI	63.623,00
RIF. BILANCIO	RICAVI	
	Descrizione	Importo in Euro
590370/0	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI	1.500,00
	TOTALE RICAVI	1.500,00
	COPERTURA COSTI	2,36%

5) CENTRI ESTIVI

RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro
	PERSONALE (CON IRAP)	21.252,00
	BENI E SERVIZI	
1283850/0	CENTRO ESTIVO	20.000,00
1303355/0 QUOTA	QUOTA APPALTO REFEZIONE SCOLASTICA	18.330,00
108361 QUOTA	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	338,00
	IMPOSTE E TASSE	
1287156/0	IRAP	0,00
	ACCANTONAMENTO A FONDO SV ALUTAZIONE CREDITI	0,00
	AMMORTAMENTI D'E SERCIZIO (beni immobili)	191,00
	TOTALE COSTI	60.111,00
RIF. BILANCIO	RICA VI	
	Descrizione	Importo in Euro
530328/0	INTROITI DA CENTRO ESTIVO	23.000,00
730528/0 QUOTA	SERVIZIO MENSA A NON DIPENDENTI	7.200,00
	QUOTA UTILIZZO FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI 2021 E RELATIVO AVANZO VINCOLATO	1.833,27
	TOTALE RICA VI	32.033,27
	COPERTURA COSTI	53,29%

6) IMPIANTI SPORTIVI

RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro
	PERSONALE (CON IRAP)	7.224,00
	BENI E SERVIZI	
11428.0+ 11438/0 QUOTA	MANUTENZIONE ORDINARIA STABILI DI PROPRIETA'	1.554,00
	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI (ARREDI E ATTREZZATURE)	0,00
126314/0 - 127314.0 - 1263187/0 - 1273187/0 QUOTA	UTENZE	14.249,00
123316.0 QUOTA	SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	16.700,00
108217/16 QUOTA	ACQUISTI ECONOMICI	0,00
108361 QUOTA	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	115,00
108345 QUOTA	ASSICURAZIONE IMMOBILI	660,00
	ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	11.838,00
	TRASFERIMENTI	
123570.2	CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA PALESTRA LICEO	13.000,00
	IMPOSTE E TASSE	
	IRAP	0,00
	AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)	6.573,00
	TOTALE COSTI	65.340,00
RIF. BILANCIO	RICAVI	
	Descrizione	Importo in Euro
	TRASFERIMENTI	0,00
560346.2	PROVENTI PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00
	ALTRE ENTRATE	0,00
	TOTALE RICAVI	30.000,00
	COPERTURA COSTI	45,91%

7) TEATRO

RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro
	PERSONALE (CON IRAP)	13.089,00
	BENI E SERVIZI	
12128/0+12138/0	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	0,00
12129/0+12139/0	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI	2.500,00
108211/1 QUOTA	SPESE AMMINISTRATIVE	3.200,00
121216/0+121316/0	SPESE PER SERVIZI AFFIDATI ALL'ESTERNO (PULIZIE, ETC)	0,00
108217/6	ACQUISTI ECONOMICI	300,00
121314/0	UTENZE	5.900,00
121391/1	SPESE PER RAPPRESENTAZIONI TEATRALI (compensi per prestazioni artistiche)	40.000,00
121291/2/3/4+121391/2/3/4	SPESE PER RAPPRESENTAZIONI TEATRALI (personale di vigilanza, spese pubblicitarie)	39.076,00
1213187/0 QUOTA	CANONE ENERGIA	28.000,00
108215/2 QUOTA	VESTIARIO	0,00
108361 QUOTA	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	208,00
108345 QUOTA	ASSICURAZIONE IMMOBILI	1.782,00
121324/0	COMPENSO DIRETTORE ARTISTICO	5.000,00
1215	TRASFERIMENTI	
1216	AMMORTAMENTO FINANZIARIO	5.750,00
	IMPOSTE E TASSE	
121791/0	SIAE RAPPRESENTAZIONI	1.500,00
1217156/0	IRAP NON IN OPZIONE	0,00
	ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.637,00
1219	AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)	24.000,00
	TOTALE COSTI	172.942,00

RIF. BILANCIO	RICAVI	
	Descrizione	Importo in Euro
550338/1	SPETTACOLI TEATRALI	49.859,04
550338/2	SERVIZIO DI GUARDAROBBA	0,00
550338/3	CONTRIBUTI DA PRIVATI	10.000,00
550338/4	NOLEGGIO	9.693,40
550338/5	PROVENTI DIVERSI	3.388,00
	TOTALE RICAVI	72.940,44
	COPERTURA DEI COSTI	42,18%

2.1.5 GLI INVESTIMENTI PREVISTI

INVESTIMENTI DUP 2022-2024

INVESTIMENTI PREVISTI

1. Bando Periferie:

- importo finanziato € 6.000.000,00

- importo pagato € 2.457.885,78

Verranno conclusi i lavori relativi agli interventi A (completamento delle rete ciclopedonale di connessione con il centro storico e la frazione di Cento), B (riqualificazione di alcuni spazi pubblici nella zona antistante la Stazione ferroviaria) e D (realizzazione di un nuovo tratto di Via Edera e conseguente adeguamento di un tratto esistente della strada stessa, realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra la stazione SFM ed il centro Inail di Vigorso e passerella ciclopedonale di attraversamento del fiume Idice). In merito alla passerelle ciclo-pedonale sul fiume Idice si segnala che nel corso del 2021 è stata avviata la modifica contrattuale che comprende la riprogettazione dell'infrastruttura al fine di diminuire i costi di manutenzione nel ciclo di vita dell'opera.

Inoltre, verranno conclusi i lavori relativi all'intervento C di "Riqualificazione dell'ex magazzino del grano"; in merito si segnala che sono state effettuate modifiche contrattuali che hanno portato ad una ridefinizione degli spazi e della parte impiantistica.

2. Teatro Consorziale di Budrio

Nel corso dell'anno 2021 sono stati avviati e saranno conclusi i lavori di ristrutturazione generale ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio del Teatro Consorziale di Budrio.

3. Villa Rusconi

Nel corso del triennio verranno approvati i progetti definitivo ed esecutivo relativi all'intervento di consolidamento post sisma, ai fini dell'adeguamento sismico, di Villa Rusconi a Mezzolara di Budrio ed avviati i relativi lavori.

4. Torre dell'Orologio

Nel corso del 2021 verranno approvati il progetto definitivo ed il progetto esecutivo dei lavori di consolidamento post sisma, con raggiungimento di miglioramento sismico, della Torre dell'Orologio del Palazzo Comunale di Budrio. A decorrere dall'anno 2022 dovranno essere affidati e realizzati i relativi lavori.

5. Messa in sicurezza attraversamenti ferroviari

A seguito del nuovo accordo con la Regione Emilia Romagna e Ferrovie Emilia Romagna (Fer) per il miglioramento della sicurezza della rete ferroviaria:

- nel 2021 si sono avviati i lavori, a carico di Fer, relativi alla sopraelevazione della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore con la conseguente chiusura dei seguenti passaggi a livello (n. 40 Via Mingarano e n. 43 Via del Bachiere) nonché di chiusura del P.L. n. 30 Via Banzi Cento;

- dovranno essere progettate e realizzate, a carico del Comune e in funzione del reperimento delle necessarie risorse economiche, alcune opere compensative (adeguamento infrastrutturale ed impiantistico di Via dei Bachieri e Via Mingarano - interventi di riqualificazione dei parcheggi delle stazioni ferroviarie del territorio budriese con impianto di videosorveglianza - realizzazione collegamento pedonale tra la Stazione di Mezzolara e Via Riccardina).

6. Rotta torrente Idice

- importo finanziato € 570.000,00

- importo pagato € 246.093,76

A seguito dell'alluvione che ha interessato il Comune di Budrio in data 17/11/2019, proseguiranno i lavori, sono stati affidati nell'ultimo trimestre dell'anno 2020, relativi ai seguenti interventi:

-n. 16399 "Lavori di ripristino della sede stradale di Via Viazza destra danneggiata dalla rotta del torrente Idice";

-n. 16400 "Ripristino e manutenzione conglomerato stradale e segnaletica sulle Vie Rondanina, Ponti, Mingarano e dei Bachieri, a seguito dei danneggiamenti provocati dalla rotta del torrente Idice";

-n. 16401 "Rifacimento ponticelli sui canali esistenti di Via Ponti e Via Montefano danneggiati dalla rotta del torrente Idice";

-n. 16546 "Rimozione e smaltimento terre e detriti accumulati nelle aree prospicienti la rotta arginale di Via Viazza Destra";

-n. 16547 "Risagomatura dei fossi sulle strade comunali, smaltimento materiale e ripristino strade bianche".

Tali lavori, sono stati avviati nella primavera del 2021 in virtù delle favorevoli condizioni meteorologiche e dovranno essere conclusi entro il mese di Gennaio 2022.

7. Coperto Palazzetto dello Sport di Budrio

E' in corso di esecuzione la progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto; in funzione del reperimento delle necessarie risorse economiche potranno poi essere programmati i relativi lavori.

8. Messa in sicurezza e manutenzione viabilità

Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria per circa € 220.000,00 nelle seguenti viabilità Via Cavalle (tratti per 2,5 Km), Via San Zenone (tratti per 1,5 Km) e Via Visita (tratti per 1 Km).

Nel triennio 2022-2024 si provvederà alla realizzazione di altri interventi in funzione del reperimento delle necessarie risorse economiche e secondo un ordine di priorità definito dal Settore competente.

9. Scala di emergenza a servizio della scuola media Q. Filopanti

Nel corso del 2021 sono stati affidati nonché avviati i lavori di realizzazione in oggetto.

10. Contributo rigenerazione urbana – Cittadella dello Sport di Budrio

- importo del contributo richiesto €5.000.000,00

Nei mesi di Maggio e Giugno del 2021 il Settore è stato impegnato nella predisposizione del materiale per la partecipazione al bando di cui alla Legge n. 160/2019 art. 1 comma 42 relativo ad interventi di rigenerazione urbana. Nello specifico si è deciso di partecipare alla richiesta di un contributo per la riqualificazione dell'area di Piazzale della Gioventù-Cittadella dello Sport mediante i seguenti interventi:

- Lotto 1 – Lavori di ristrutturazione edilizia presso la piscina comunale di Budrio (1.000.000 euro)

- Lotto 2 – Lavori di ristrutturazione generale del palazzo dello sport di Budrio e aree antistanti di parco Giovanni XXIII (800.000 euro)

- Lotto 3 – Riqualificazione aree dismesse campi da tennis e potenziamento impianti sportivi indoor (2.400.000 euro)

- Lotto 4 – Lavori di ristrutturazione generale stadio comunale di Budrio e antistante Piazzale della Gioventù (800.000 euro).

Qualora l'Ente risultasse destinatario del contributo, nel triennio 2022-2024, dovranno essere avviate tutte le attività di progettazione nonché i relativi lavori.

11. Contributo ex articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per messa in sicurezza di scuole dell'infanzia e asili nido

Nei mesi di Aprile e Maggio 2021 è stato predisposto il materiale per la partecipazione alla richiesta di finanziamento in oggetto per i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza dell'asilo nido "Biavati" (importo richiesto € 500.000,00);

- Manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza della scuola dell'Infanzia "Menarini" (importo richiesto € 600.000,00).

Qualora l'Ente risultasse destinatario del contributo, nel biennio successivo, dovranno essere avviate tutte le attività di progettazione nonché i relativi lavori.

12. Contributi ex legge di Bilancio 2019 per investimenti in messa in sicurezza infrastrutture ed edifici, nonché a copertura delle spese di progettazione

In funzione dei decreti attuativi e delle esigenze rilevate dall'Amministrazione si valuterà nei prossimi mesi la candidatura e relativi interventi.

Di seguito si riporta la sintesi dei nuovi investimenti ad oggi in bilancio e su ciascuna annualità:

Etichette di riga	Somma di Stn	Somma di	Somma di	Somma di
	Definitivo 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
202	15.082.214,33	€ 8.417.955,49	1.431.561,57	1.247.923,17
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.082.214,33	€ 8.417.955,49	1.431.561,57	1.247.923,17
Beni immateriali	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Software	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Beni materiali	15.081.484,33	€ 8.334.348,29	1.431.561,57	1.247.923,17
Altri beni materiali	1.000,00	€ 1.000,00	1.000,00	1.000,00
Attrezzature	79.475,00	€ 3.000,00	0,00	0,00
Beni immobili	13.901.639,84	€ 7.266.498,45	1.401.561,57	1.217.923,17
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	981.685,34	€ 952.493,84	0,00	0,00
Hardware	10.000,00	€ 56.356,00	1.000,00	1.000,00
Impianti e macchinari	9.855,60	€ 7.000,00	7.000,00	7.000,00
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	720,00	€ 0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	97.108,55	€ 48.000,00	21.000,00	21.000,00
Terreni e beni materiali non prodotti	730,00	€ 83.607,20	0,00	0,00
Terreni	730,00	€ 83.607,20	0,00	0,00
203	207.872,88	€ 156.311,88	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti	207.872,88	€ 156.311,88	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	109.811,00	€ 58.250,00	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	5.861,00	€ 5.200,00	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	103.950,00	€ 53.050,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a Imprese	98.061,88	€ 98.061,88	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a altre Imprese	98.061,88	€ 98.061,88	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
204	0,00	€ 95.552,80	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	€ 95.552,80	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	0,00	€ 95.552,80	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	0,00	€ 95.552,80	0,00	0,00
205	2.380.301,51	€ 195.670,10	36.000,00	36.000,00
Altre spese in conto capitale	2.380.301,51	€ 195.670,10	36.000,00	36.000,00
Altre spese in conto capitale n.a.c.	43.816,00	€ 44.927,50	36.000,00	36.000,00
Altre spese in conto capitale n.a.c.	43.816,00	€ 44.927,50	36.000,00	36.000,00
Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	€ 100.742,60	0,00	0,00
Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	€ 100.742,60	0,00	0,00
Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	484.882,00	€ 50.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti in c/capitale	484.882,00	€ 50.000,00	0,00	0,00
Fondi pluriennali vincolati c/capitale	1.851.603,51	€ 0,00	0,00	0,00
Fondi pluriennali vincolati c/capitale	1.851.603,51	€ 0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	€ 0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	17.670.388,72	€ 8.865.490,27	1.477.561,57	1.293.923,17

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024
(NOTA AGGIORNAMENTO)**

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023

La programmazione triennale dei fabbisogni è stata approvata con deliberazione di giunta n. 25 del 8 aprile 2021 di cui si riporta il dispositivo:

1) di approvare il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021/2023, come meglio dettagliato nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Si riporta di seguito il piano occupazionale anno 2021/2023, ossia lo schema comprensivo dei reclutamenti già previsti nelle precedenti programmazioni e non ancora realizzati, riassunto per categorie e profili, procedure di reclutamento, motivazione e spazio occupazionale:

ANNO 2021 ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	C1	Istruttore tecnico (già previsto nel piano occupazionale 2019)	Mobilità/concorso o scorrimento graduatoria utile	Bisogno emergente dalla cessazione di altro dipendente di cat. C per mobilità	((€ 34.300,00))

SETTORE AFFARI GENERALI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	B1	Esecutore amministrativo (già previsto nel piano occupazionale 2020)	Assunzione tramite Centro per l'Impiego riservato alle categorie protette ai sensi della l. 68/1999	Bisogno emergente dalla cessazione di altro dipendente per pensione	((€ 27.700,00))

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	B	Esecutore tecnico (già previsto nel piano occupazionale 2020)	Assunzione tramite Centro per l'Impiego riservato alle	Assunzione in quota obbligatoria già programmata nel PTFP 2018-	((€ 27.700,00))

			categorie protette ai sensi della l. 68/1999	2020 con assunzione effettuata nel 2018 seguita da cessazione nello stesso anno	
--	--	--	--	---	--

SETTORE RISORSE E CONTROLLI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	C	Istruttore amministrativo-contabile (già previsto nel piano occupazionale 2020)	Mobilità/concorso o scorrimento di graduatoria utile (mobilità interna in corso)	Bisogno emergente dalla cessazione di altro dipendente di cat. C per mobilità	((€ 34.300,00))

SETTORE SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	C	Istruttore amministrativo-contabile (già previsto nel piano occupazionale 2020)	Mobilità/concorso o scorrimento di graduatoria utile (mobilità interna in corso)	Bisogno emergente dalla cessazione di altro dipendente per pensionamento	((€ 34.300,00))
N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	D	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	Mobilità/concorso o scorrimento di graduatoria utile	Nuovo bisogno emergente derivato dalla cessazione dall'01/05/2021 di dipendente per dimissioni volontarie	((€ 35.700,00))
N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	C	Istruttore amministrativo-contabile (già previsto nel piano occupazionale 2020)	Mobilità/concorso o scorrimento di graduatoria utile	Nuovo bisogno emergente derivato dalla necessità di implementare il servizio personale a seguito di revoca delle funzioni conferite all'Unione Terre di Pianura relative al servizio personale decorrenza 01/01/2021	€ 34.300,00

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	D	Istruttore direttivo amministrativo-contabile (già previsto nel piano occupazionale 2020)	Mobilità interna/mobilità esterna/concorso o scorrimento di graduatoria utile	Nuovo bisogno emergente derivato dalla necessità di ricoprire il ruolo di responsabile del servizio istruzione	((€ 35.700,00))

COMANDO POLIZIA LOCALE

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
1	C	Agente di PL (già previsto nel piano occupazionale 2020)	Mobilità in corso	Riqualificazione di un posto di cat. C del Settore AA.GG. in mobilità volontaria	((€ 34.300,00)) € 1.400,00

* gli importi di capacità assunzionale indicati tra la doppia parentesi sono relativi a personale da sostituire e quindi la relativa spesa è già conteggiata nei rendiconti approvati.

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE 2021 € 35.700,00

**ANNO 2022
ANNO 2023**

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale (*)
=	=	Eventuale copertura di posti che si renderanno vacanti	=	=	=

2) di dare atto che:

- l'allegato B) alla presente deliberazione attesta la spesa di personale ricalcolata con i criteri individuati dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006, dal comma 7, dell'art. 14 del

D.L.78/2010, dalle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 marzo 2008 n. 34748 e 28 febbraio 2008 n. 8, dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 14 del 28/12/2011;

- l'allegato C) alla presente deliberazione attesta la capacità assunzionale dell'Ente, elaborata in applicazione dell'art. 33, comma2, del D.L. 34/2019, del D.M. 17 marzo 2020, della circolare ministeriale n. 1374 del 08/06/2020, nonché della deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 34 del 20/07/2020 e tenuto conto della delibera n. 118/2020 della Corte dei Conti, sezione regionale per l'Emilia-Romagna:

✓ per l'anno 2018, alla spesa di personale del Comune di Budrio, è stato aggiunto l'importo di € 544.490,38 relativo al personale che era presente in Unione nello stesso anno e che risultava trasferito dal Comune di Budrio, o assunto dall'Unione in sostituzione di personale trasferito; sono stati inoltre sommati € 90.000,00 che l'Unione ha utilizzato per coprire posti vacanti e che derivano dalla cessione di capacità assunzionale effettuata dal Comune di Budrio a favore dell'Unione;

✓ per l'anno 2019, alla spesa di personale del Comune di Budrio, già comprensiva del costo dei dipendenti rientrati dall'Unione con decorrenza 01/01/2019, è stato inserito l'importo di € 131.781,92 corrispondente alla spesa del personale presente in Unione nello stesso anno e che risultava trasferito dal Comune di Budrio o assunto dall'Unione in sostituzione di personale trasferito;

✓ per gli anni 2017, 2018, 2019 alle entrate correnti del Comune di Budrio, sono state aggiunte le quote di entrate che l'unione ha imputato al Comune di Budrio;

- l'allegato D) alla presente deliberazione evidenzia il calcolo del limite per assunzioni a tempo determinato previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010;

3) di autorizzare il Servizio Personale, su richiesta formale dell'organo di vertice dell'Ente, a ripristinare le condizioni quali-quantitative dell'organico precedente a cessazioni intervenute e non programmate nella presente deliberazione. Le modalità di reclutamento, in tale circostanza, saranno individuate in modo da realizzare il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale e a garanzia del principio di economicità procedurale. Sarà cura del Servizio Personale verificare preventivamente la permanenza delle condizioni relative alla capacità assunzionale dell'Ente. Sono, inoltre, fatte salve le procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs 165/2001 atte a fronteggiare i bisogni emergenti e temporanei dell'Ente ovvero l'istituto del comando temporaneo di personale di altre amministrazioni, nei limiti di spesa stabiliti dalla normativa vigente;

4) di dare seguito alla programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato previste nel presente atto solo a seguito dell'approvazione del Bilancio pluriennale di previsione 2021/2023;

5) di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS./RSU informate preventivamente del contenuto del presente provvedimento;

6) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in *"Amministrazione trasparente"*, nell'ambito degli *"Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato"* di cui all'art. 16 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.;

7) di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la comunicazione del PTFP al SICO rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica;

8) di dichiarare, previa votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Con successiva deliberazione n. 44 del 1/6/2021 ad oggetto "PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE (PTFP) 2021/2023, AGGIORNAMENTO DEL VALORE SOGLIA A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2020" si è stabilito :

1) di dare atto che l'allegato A) alla presente deliberazione attesta la capacità assunzionale dell'Ente, elaborata in applicazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, del D.M. 17 marzo 2020, della circolare Circolare 13 maggio 2020 della PCM Dipartimento della funzione pubblica, nonché della deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 34 del 20/07/2020 e tenuto conto della delibera n. 118/2020 della Corte dei Conti, sezione regionale per l'Emilia-Romagna:

- per l'anno 2018, alla spesa di personale del Comune di Budrio, è stato aggiunto l'importo di € 544.490,38 relativo al personale che era presente in Unione nello stesso anno e che risultava trasferito dal Comune di Budrio, o assunto dall'Unione in sostituzione di personale trasferito; sono stati inoltre sommati € 90.000,00 che l'Unione ha utilizzato per coprire posti vacanti e che derivano dalla cessione di capacità assunzionale effettuata dal Comune di Budrio a favore dell'Unione;

- per gli anni 2019 e 2020, alla spesa di personale del Comune di Budrio, già comprensiva del costo dei dipendenti rientrati dall'Unione con decorrenza 01/01/2019, è stato inserito l'importo di € 131.781,92 corrispondente alla spesa del personale presente in Unione negli stessi anni e che risultava trasferito dal Comune di Budrio o assunto dall'Unione in sostituzione di personale trasferito;

- per gli anni 2018, 2019, 2020 alle entrate correnti del Comune di Budrio non sono state aggiunte le quote di entrate che l'unione ha imputato al Comune di Budrio per quanto precisato in premessa;

2) di dare atto che resta ferma la necessità di inserire nuovamente le entrate dell'Unione Terre di pianura che sono attribuibili al comune di Budrio in fase di aggiornamento della programmazione di fabbisogno del personale;

3) di confermare i restanti contenuti della programmazione 2021-2023 approvati con propria deliberazione n. 25/2021 che non vengono modificati con il presente atto;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS./RSU;

5) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.;

6) di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la comunicazione del PTFP al SICO rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica;

7) di dichiarare, previa votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

In merito agli ulteriori strumenti di programmazione il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ha testualmente previsto “Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all’art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l’approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall’articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”¹”.

Di seguito vengono riproposti gli strumenti di programmazione approvati con il DUP 2021-2023 e con la relativa Nota di aggiornamento.

2.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021

In merito alla programmazione delle opere pubbliche l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii prevede

- comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;

- comma 3, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5;

Il successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 ha approvato la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

A questo proposito si rammenta che lo schema di programma, prima dell'approvazione, sarà pubblicato per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online e sul sito internet comunale;

Si riportano di seguito il riepilogo delle schede del programma adottate con la delibera di giunta di approvazione delle Note di aggiornamento al DUP ed approvate dall'organo consiliare contestualizzate al DUP 2021-2023 ed alla relativa Nota di aggiornamento:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Terzo anno 2023	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.019.314,00	0,00	0,00	1.019.314,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
stanziamenti di bilancio	951.936,00	700.000,00	300.000,00	1.951.936,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.271.250,00	700.000,00	300.000,00	3.271.250,00

Il referente del programma
(Ing. Lorenzo Cazzola)

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
(Ing. Lorenzo Cazzola)

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016																		
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già induso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato						
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale			
												0,00	0,00	0,00	0,00			

Il referente del programma
(Ing. Lorenzo Cazzola)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm. e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Terzo anno 2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
1		J54B18000030002	2021	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-11-093	Consolidamento post sisma con ragguaglio di miglioramento sismico di Villa Rusconi a Mezzolara di Budrio	2	812.500,00	0,00	0,00	0,00	812.500,00	0,00		0,00		NO
2		J54B18000040002	2021	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-11-093	Consolidamento post sisma con ragguaglio di miglioramento sismico della Torre dell'Orologio del Palazzo Comunale	2	168.750,00	0,00	0,00	0,00	168.750,00	0,00		0,00		NO
3		J56E20000010007	2021	Laura Polacci	si	no	8	237	037008	ITH55	01	02-11-120	Realizzazione barriera fonoassorbente comparto ANS A 12D (ex C2.3D)	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		300.000,00	6	NO
4		J57H21000460004	2021	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	01-01-013	Pavimentazione di via Bardi Centro ed adeguamento infrastrutturale ed impiantistica di via dei Bachieri e via Mingarano in corrispondenza dei tratti interessati dai lavori di realizzazione dei sottopassi stradali da parte di FER.	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		NO
5		J57H21000480004	2021	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	01-01-999	Interventi di riqualificazione dei parcheggi e delle aree antistanti le stazioni ferroviarie	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00		NO
6		J59H20000130004	2021	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-12-098	Rifacimento coperto Palazzetto dello Sport di Budrio	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		NO
7		J58B20000770004	2021	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-08-083	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		NO
8		J57H21000470004	2021	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	01-01-013	Messa in sicurezza e manutenzione viabilità (strade, piazze, marciapiedi, parcheggi, etc.)	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		NO
9		J51B20000720004	2022	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	01-01-014	Realizzazione di nuovi collegamenti ciclabili di Vigorso e Santissimo-Mezzolara	1	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		NO
10			2022	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	05-99-191	Interventi di riqualificazione pertinenze stazioni di Budrio, Budrio Centro e Mezzolara di Budrio	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		NO
11			2022	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	01-01-013	Messa in sicurezza e manutenzione viabilità (strade, piazze, marciapiedi, parcheggi, etc.)	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		NO
12			2023	Lorenzo Cazzola	si	no	8	237	037008	ITH55	07	01-01-013	Messa in sicurezza e manutenzione viabilità (strade, piazze, marciapiedi, parcheggi, etc.)	1	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		NO
														2.271.250,00	700.000,00	300.000,00	0,00	3.271.250,00	0,00	0,00	#RIFI			

Note
 (1) Numero intervento = cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 1)

Il referente del programma
 (Dg. Lorenzo Cazzola)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
	J54B18000030002	Consolidamento post sisma con raggiungimento di miglioramento sismico di Villa Rusconi a Mezzolara di Budrio	Lorenzo Cazzola	812.500,00	812.500,00	CPA	2	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J54B18000040002	Consolidamento post sisma con raggiungimento di miglioramento sismico della Torre dell'Orologio del Palazzo Comunale	Lorenzo Cazzola	168.750,00	168.750,00	CPA	2	SI	SI	2			NO
	J56E2000010007	Realizzazione barriera fonoassorbente comparto ANS.A 12D (ex C2.3D)	Lorenzo Cazzola	300.000,00	300.000,00	AMB	2	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J57H21000460004	Pavimentazione di via Banzi Cento ed adeguamento infrastrutturale ed impiantistico di via dei Bachieri e via Mingarano in corrispondenza dei tratti interessati dai lavori di realizzazione dei sottopassi stradali da parte di FER.	Lorenzo Cazzola	250.000,00	250.000,00	CPA	1	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J57H21000480004	Interventi di riqualificazione dei parcheggi e delle aree antistanti le stazioni ferroviarie	Lorenzo Cazzola	140.000,00	140.000,00	CPA	1	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J59H20000130004	Rifacimento coperto Palazzetto dello Sport di Budrio	Lorenzo Cazzola	280.000,00	280.000,00	CPA	1	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO
	J58B20000770004	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici	Lorenzo Cazzola	120.000,00	120.000,00	CPA	2	SI	SI	2			NO
	J57H21000470004	Messa in sicurezza e manutenzione viabilità (strade, piazze, marciapiedi, parcheggi, etc.)	Lorenzo Cazzola	200.000,00	200.000,00	CPA	1	SI	SI	2			NO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

AN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(Inq. Lorenzo Cazzola)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Ing. Lorenzo Cazzola)

Con deliberazione consiliare n. 41 del 29/04/2021 ad oggetto: AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DUP 2021-2023. ha avuto luogo il primo aggiornamento del programma in quanto con *deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 16/04/2021* :

- si è stabilito di partecipare alla richiesta di finanziamento per interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 con i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza dell'asilo nido "Biavati";
- manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza della scuola dell'infanzia "Menarini";

- sono stati approvati i relativi studi di fattibilità tecnica ed economica rispettivamente per l'importo di € 500.000,00(asilo nido "Biavati") e di € 600.000,00 (scuola infanzia "Menarini");

rendendo pertanto necessario approvata la proposta di aggiornamento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023.

Con successiva deliberazione consiliare n. 46 del 27/05/2021 ad oggetto: AGGIORNAMENTO N. 2 DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DUP 2021-2023 ha avuto luogo il secondo aggiornamento al programma in quanto con *deliberazione di Giunta Comunale n.37 del 13/05/2021* :

- si è stabilito di partecipare alla richiesta di finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale di cui all'articolo 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 con il seguente intervento RIGENERAZIONE URBANA: RIQUALIFICAZIONE CITTADELLA DELLO SPORT DI BUDRIO suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

- LOTTO 1 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PRESSO LA PISCINA COMUNALE DI BUDRIO

- LOTTO 2 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE GENERALE DEL PALAZZO DELLO SPORT DI BUDRIO E AREE ANTISTANTI DI PARCO GIOVANNI XXIII

- LOTTO 3 - RIQUALIFICAZIONE AREE DISMESSE CAMPI DA TENNIS E POTENZIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI INDOOR

- LOTTO 4 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE GENERALE STADIO COMUNALE DI BUDRIO E ANTISTANTE PIAZZALE DELLA GIOVENTÙ

- è stato approvato il relativo studio di fattibilità tecnica ed economica per l'importo di € 5.000.000,00;

- è stata approvata la proposta di aggiornamento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16/04/2021 contestualmente all'approvazione del DUP 2021-2023 e modificato con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/04/2020, con riferimento all'annualità 2022;

2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023

L'art. 58 della Legge 133 del 6 agosto 2008, richiede che il Comune, allo scopo di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, provveda alla redazione di un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, sulla base di un apposito elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dalla legge sopra richiamata, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

L'elenco dei beni immobili da valorizzare e alienare, i cui valori si intendono determinati in via preliminare e presuntiva, soggetto a pubblicazione insieme alla deliberazione che lo approva mediante le forme previste dal relativo regolamento in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli affetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

L'inserimento degli immobili in tale piano ne ha determinato la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, previo adeguamento, per alcuni di essi, se necessario, degli strumenti urbanistici vigenti.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 30 dicembre 2009, ha accolto il ricorso presentato, tra gli altri, dalla Regione Emilia Romagna contro l'art. 58, comma 2, del D.L. 112/2008, dichiarando l'illegittimità costituzionale di tale norma statale.

Precisato che tale norma prevedeva che l'approvazione da parte del Consiglio del "Piano delle alienazioni" producesse, tra gli altri, effetto di variante automatica agli strumenti urbanistici.

La Regione Emilia Romagna non ha predisposto una propria normativa di dettaglio che disciplini la procedura di variante urbanistica collegata al Piano delle Alienazioni, per cui la mancata emanazione di una normativa regionale ad hoc comporta, da parte dell'Ente, il seguire la procedura di variante urbanistica prevista in generale della legislazione urbanistica regionale.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari si compone di più schede (agli atti presso il Servizio Ambiente e Patrimonio), come da elencazione a seguire. Le schede e le stime relative agli immobili sono state redatte nel rispetto delle diverse metodologie di stima:

le fonti estimative utilizzate fanno riferimento ai valori O.M.I. (Osservatorio Mercato Immobiliare) dell'Agenzia delle Entrate, ai valori della Delibera di Giunta n.79/2019 "VALORI DI RIFERIMENTO DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI" oltre che a metodologie analitiche ed a indagini dirette di mercato.

N. Ord.	Foglio	Particella	Sub.	Classamento	Indirizzo	Descrizione Immobile	Valore Presunto €	Annualità
1/0	36	743,744, 718p, 716p, 707p		Seminativo 1	Via Riccardina Mezzolara	Pista Ciclabile		
2/0	26	22 (graffata 23,24), 25		D/1	Via Cavalle 62	Ex impianto Eni	40.000,00	2021
2/1	26	21	1,2	A/3-Cl. 1- Vani 5, C/6-Cl. 4-20 Mq.	Via Cavalle 60	Ex impianto Eni – Alloggio Custode	55.000,00	2021
3/0	119	568 (già part. 1p.)		Prato 1 - are D1 Mq. 42	Via Capestrara	Viabilità – area ospedaliera		
3/1	119	191 sub. 6p. (già part. 1p.)		Area Urbana	Via Capestrara	Viabilità – area ospedaliera		
4/0	36	727		Area Urbana (Mq. 110)	Via Cavazza	Viabilità		
5/0	109	142	2	A4-Cl.3-vani 11	via Zanzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio	380.000,00	2021
5/1	109	142	3	C/6-Cl.1-26mq	via Zanzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio		
5/2	109	142	4	C/6-Cl.1-46mq	via Zanzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio		
5/3	109	142	5	C/2-Cl.2-26mq	via Zanzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio		
5/4	109	142	6	D/10	via Zanzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio		
5/5	109	142	7	C/2-Cl.2-17mq	via Zanzalino Nord	Ex casa colonica – Podere S. Pancrazio		
6/0	109	556		Sem. Arbor. 1 Mq. 1776	Via Zanzalino Nord	Area edificabile	360.000,00	2021
7/0	119	738-731		Area Urbana Mq. 5 + 6	Via A.Costa-Via Benni	Viabilità		
8/0	135	155-153		Sem. Arbor. 1 Mq. 1849	Via Menghini/Trebbi	Viabilità		
9/0	118	325		Seminativo 1 Mq. 43	Via D'Ormea	Viabilità		
10/0	118	350	3	A/4-Cl.3-vani 4,5-63mq	via Gramsci 46	Alloggio	54.000,00	2021
11/0	128	323p.		Area Urbana	Via Martiri Antifascisti	Percorso ciclopedonale	30.000,00	2021
12/0	118	95p., 94p.		Area Urbana Mq. 81	Via del Moro	Area edificabile	34.000,00	2021
13/0	27	399,413		Seminativo 1 e Sem. Arbor. 1	Via Donizetti	Viabilità		
14/0	118	248	2	A/4-Cl.3-vani 5,5-79mq	via D'Ormea 7	Alloggio	70.000,00	2021
15/0	18	36 sub 2, 4, 1, 3 – 40 sub 1, 2 – 34 - 36		A/4 A/5	Via Miserabili Dugliolo 34,36	UU.II. (Alloggi, accessori, terreno)	307.000,00	2023
16/0	118	491p		Seminativo 1 242-50 mq	via Europa	terreno	42.000,00	2020 alienato
17/0	118	482, 487, 488, 489, 490p, 501p		Seminativo 1 685 mq	via Europa-via Edera	terreni	38.000,00	2021
18/0	119	34	6	B/4-Cl.U-876 mq	Piazza Matteotti	Ufficio Pubblico(ex pretura)	500.000,00	2022
18/1	119	34	7	A/3-Cl. 3- Vani 3,5-63 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)	400.000,00	2022
18/2	119	34	8	A/3-Cl. 3- Vani 5-97 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)		
18/3	119	34	9	A/3-Cl. 3- Vani 7,5-125 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)		
18/4	119	34	10	A/3-Cl. 3- Vani 7-135 Mq.	Piazza Matteotti	Abitazione (ex pretura)		
19/0	87	239,241			Via Zanzalino Nord – via Ghiaradino	Viabilità		

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021-2022-2023	
	Euro
ANNO 2021	1.023.000,00
ANNO 2022	900.000,00
ANNO 2023	707.000,00

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021-2022 (art. 21 del D.Lgs. 50/2016)

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il D.Lgs. N. 59/2017 "Correttivo appalti" all'art. 21 comma 1 stabilisce che il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria. Il comma 8 dello stesso articolo rinvia al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'adozione del decreto per la definizione degli schemi tipo e le informazioni minime che detti elenchi devono contenere, delle modalità di aggiornamento, dei criteri di formazione e definizione.

Di seguito si riportano le schede del programma biennale :

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno 2021	Secondo anno 2022	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	569.524,00	1.620.000,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	569.524,00	1.620.000,00	2.189.524,00

Il referente per la compilazione del programma
Dott. Francesco Palladino

Il referente per la pubblicazione del programma
Ing. Lorenzo Cazzola

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma in quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede il procedimento di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Area funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FAMA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
469720379		2021	2021		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	77310000-4	SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI PER L'ANNO 2021	1	LORENZO CAZZOLA	12	SI	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00	292468	UNIONE DEI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO		
469720379		2021	2021		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65210000-4	FORNITURA DI GAS COMBUSTIBILE PER PER IL PERIODO OTTOBRE 2021 - SETTEMBRE 2022	1	LORENZO CAZZOLA	12	SI	67.500,00	202.500,00	0,00	270.000,00	0,00	226120 - 246017	CONSP O INTERCENT -ER	NO		
469720379		2021	2021		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2022	1	LORENZO CAZZOLA	12	SI	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	226120 - 246017	CONSP O INTERCENT -ER	NO		
469720379		2021	2021		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	09130000-9	FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI, ATTREZZATURE ADIBITE ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE TRIENNIO 2022-2024	1	LORENZO CAZZOLA	36	SI	0,00	25.000,00	56.000,00	82.000,00	0,00	226120 - 246017	CONSP O INTERCENT -ER	NO		
469720379		2021	2021		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	77310000-6	SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI E DI POTATURA DELLE ALBERATURE PRESENTI NEI VIALI, PARCHE E AREE VERDE PUBBLICI ANNI 2020-2023 PRF OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI ANNI QUINQUE	1	LORENZO CAZZOLA	48	SI	0,00	225.000,00	675.000,00	900.000,00	0,00	292468	UNIONE DEI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO		
469720379		2021	2021		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50412000-5	SERVIZIO BIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO	1	LORENZO CAZZOLA	24	SI	15.000,00	30.000,00	15.000,00	60.000,00	0,00	292468	UNIONE DEI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO		
469720379		2021	2021		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50710000-2	SERVIZIO BIENNALE DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI NEGLI IMMOBILI COMUNALI	1	LORENZO CAZZOLA	24	SI	45.000,00	45.000,00	0,00	90.000,00	0,00			NO		
469720379		2021	2022		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2023	1	LORENZO CAZZOLA	12	SI	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	226120 - 246017	CONSP O INTERCENT -ER	NO		
469720379		2021	2021		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	77340000-5	SERVIZIO DI POTATURA DELLE ALBERATURE PRESENTI NEI VIALI, PARCHE E AREE VERDE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022-2024	1	LORENZO CAZZOLA	36	SI	0,00	60.000,00	120.000,00	180.000,00	0,00	292468	UNIONE DEI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO		
469720379		2021	2022		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	65210000-4	FORNITURA DI GAS COMBUSTIBILE PER PER IL PERIODO OTTOBRE 2021 - SETTEMBRE 2023	1	LORENZO CAZZOLA	12	SI	0,00	67.500,00	202.500,00	270.000,00	0,00	226120 - 246017	CONSP O INTERCENT -ER	NO		
469720379		2021	2021		NO		REGIONE EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50720000-4	SERVIZIO DI CONDIZIONE E MANUTENZIONE, CON ASSICURAZIONE DI RUOLO DI TERZO RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI (SISTEMI SANITARI E DI CLIMATIZZAZIONE PRESENTI NEGLI IMMOBILI COMUNALI) PER TRE ANNI PIU' OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI ANNI QUINQUE	1	LORENZO CAZZOLA	60	SI	9.624,00	77.000,00	298.344,00	384.968,00	0,00	292468	UNIONE DEI COMUNI "TERRE DI PIANURA"	NO		
00469720379		2020	2021		NO		ITH55	SERVIZI	85321100-3	GESTIONE SERVIZIO DI CENTRO ESTIVO	1	ANNA BUONAGURELLI	12+12	SI	20.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00	292468	UNIONE TERRE DI PIANURA			
00469720379		2021	2021		NO		ITH55	SERVIZI	80430000-1	SERVIZI RICREATIVI SCOLASTICI E SOSTEGNO HANDICAP	1	ANNA BUONAGURELLI	36+36	SI	246.400,00	616.000,00	2.833.600,00	3.696.000,00	0,00	292468	UNIONE TERRE DI PIANURA			
																669.524,00	1.620.000,00	4.460.444,00	6.630.968,00					

Note
 (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma in quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se l'area funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ogg del D. Lgs. 50/2016
 (5) Rispetto a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per la prima due cifre, con i settori: CPV-45 e 46; S+ CPV-48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
 (7) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi inclusa le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (9) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente per la compilazione del programma
 Dott. Francesco Palladino

Il referente per la pubblicazione del programma
 Ing. Lorenzo Cazzola

Tabella B1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUDRIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente per la compilazione del programma
 Dott. Francesco Palladino

Il referente per la pubblicazione del programma
 Ing. Lorenzo Cazzola

Note
 (1) breve descrizione dei motivi

Con deliberazione di consiglio n. 58 del 29/06/2021 ad oggetto: MODIFICA DEL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2023 si è proceduto ad aggiornare il programma al fine di procedere all'acquisizione del servizio di revisione dell'inventario dei beni mobili dell'Ente, di gestione dell'inventario, contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato per gli anni 2021-2024 per un importo annuo di € 14.182,50 annui (Iva compresa) pari ad un importo complessivo di € 56.730,00 per il servizio relativo agli anni 2021-2024;



Comune di Budrio
Bologna

Proposta N. 1411 / 2021
STAFF DEL SINDACO

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024.**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 16/09/2021

IL RESPONSABILE
IOCCA FILOMENA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio
Bologna

Proposta N. 1411 / 2021
STAFF DEL SINDACO

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.
- Motivazioni:
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 16/09/2021

IL RESPONSABILE
PALLADINO FRANCESCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio
Bologna

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 82 del 30/09/2021

STAFF DEL SINDACO

**Oggetto: PRESA D'ATTO DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 04/11/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BACCILIERI DIEGO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio
Bologna

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 82 del 30/09/2021

**Oggetto: PRESA D'ATTO DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 22/10/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 08/11/2021

**L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BACCILIERI DIEGO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)